



38x38x57

55x55x

63x40x42

Istruzioni per l'uso

Inserti per caminetti batt. angol



AUSTROFLAMM

www.austroflamm.com

Istruzioni per l'uso
07/10/2025

Version: 4.0

EDITORIALE

Proprietario ed editore
AUSTROFLAMM GMBH
Austroflamm-Platz 1
A- 4631 Krenglbach
Tel: +43 (0) 7249 / 46 443
www.austroflamm.com
info@austroflamm.com

Redazione: Austroflamm GmbH

Figure: Konstruktion

Testo: Dipartimento tecnico (Austroflamm)

Copyright

Tutti i diritti riservati. I contenuti del presente documento possono essere riprodotti e distribuiti solo con il permesso dell'editore! Con riserva di errori di stampa, di ortografia e di composizione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso e non devono essere interpretate come un impegno da parte di Austroflamm GmbH. Austroflamm GmbH non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori presenti in questo documento.

Indice

1	Informazioni generali	6
1.1	Copyright.....	6
1.2	Informazioni sul documento.....	7
2	Scopo del manuale	8
2.1	Conservazione delle istruzioni	8
2.2	Struttura del manuale.....	8
2.3	Descrizioni utilizzate	8
2.4	Versioni	8
2.5	Abbreviazioni	9
3	Sicurezza	10
3.1	Significato delle indicazioni di sicurezza	10
3.2	Avvertenze di sicurezza generali	10
3.3	Distanza di sicurezza	11
3.4	Tipi particolari di pericolo e dispositivi di protezione individuale	11
4	Panoramica del prodotto	12
4.1	Uso conforme.....	12
4.2	Identificazione del prodotto.....	12
4.2.1	Panoramica dei tipi.....	12
4.2.2	Collocamento della targhetta	13
5	Dati tecnici	14
5.1	38x38x57-K.....	14
5.2	55x55x51-K-3.0	18
5.3	55x55x57-K-3.0	22
5.4	63x40x42-K-2.0 sinistra + destra	26
5.5	Dati per la misurazione del camino.....	30
5.6	Prodotti ipocaustici.....	31
6	Trasporto, gestione e immagazzinamento	32
6.1	Trasporto	32
6.2	Smontaggio delle sicurezze di trasporto.....	33
6.3	Immagazzinamento	33
7	Requisiti del luogo di installazione	34
7.1	Requisiti del locale di installazione.....	34
7.2	Installazione dell'inserto per caminetto	34
7.3	Alimentazione di aria comburente	34
7.4	Tubo dei fumi	35
7.5	Requisiti del caminetto	36
7.6	Uso multiplo	36
7.7	Raccordi del tubo del gas di scarico	36
8	Tipo/Quantità di combustibile	37
8.1	Tipo di combustibile	37
8.2	Quantità di combustibile	39

9	Istruzioni di installazione	40
9.1	Montaggio davanti o accanto a una parete da proteggere.....	40
9.2	Cappotti a convezione	42
9.3	Cintura di convezione	43
9.4	Camino a impianto aperto.....	43
9.5	Camino a impianto chiuso (prodotti ipocaustici)	44
9.6	Protezione del pavimento su cui si effettua l'installazione	44
9.7	Giunti di dilatazione	44
9.8	Cappotto.....	44
9.9	Bordi esterni	44
9.10	Barre decorative	45
9.11	Copertura sopra l'inserto per caminetto	45
9.12	Pavimento davanti all'inserto per caminetto	45
9.13	Protezione antincendio	46
9.14	Strati e materiali isolanti.....	46
9.15	Cavi elettrici.....	48
9.16	Inserti per caminetti testati indipendenti dall'aria ambiente	48
10	Collegamento ai tiraggi in ceramica	49
10.1	Camino con tiraggio in ceramica.....	50
10.2	Collegamento alle superfici di post-riscaldamento metalliche	51
11	Montaggio	52
11.1	Rischi e pericoli	52
11.2	Esecuzione.....	52
11.2.1	Posizionamento dell'inserto per caminetto.....	52
11.2.2	Installazione dei deflettori	53
11.2.3	Montaggio del rivestimento della camera di combustione (Keramott)	54
11.2.4	Montaggio dello sportello della camera di combustione.....	56
11.2.5	Modifica della presa della canna fumaria.....	60
11.2.6	Montaggio dell'Heat Memory System (HMS)	61
11.2.7	Montaggio della cassetta portaoggetti grande	62
11.2.8	Montaggio della cassetta portaoggetti piccola.....	63
11.2.9	Montaggio delle pietre della cassetta	65
11.2.10	Montaggio di InsertControl.....	68
11.2.11	Montaggio del cappotto a convezione.....	76
11.2.12	Montaggio della struttura di design.....	77
11.2.13	Montaggio della struttura portante.....	78
12	Impostazioni	79
12.1	Regolazione dello sportello	79
12.2	Regolazione del collettore del fumo.....	80
13	Funzionamento	81
13.1	Elementi di comando	81
13.2	Prima di accendere.....	82
13.3	Materiale combustibile	82
13.4	Accensione	83
13.5	Riscaldamento.....	84
13.6	Aggiunta della legna.....	84

13.7	Riscaldamento durante il periodo di transizione.....	85
13.8	Riscaldamento con tiraggio in ceramica (superficie di post riscaldamento).....	85
13.9	Funzionamento	86
14	Messa in servizio	87
14.1	Prima messa in servizio	87
15	Pulizia	88
15.1	Pulizia dell'inserto per caminetto e della canna fumaria	88
15.2	Rimozione della cenere	88
15.3	Pulizia del vetro dello sportello	88
15.4	Pulizia delle superfici.....	88
16	Supporto	90
16.1	Rivestimento della camera di combustione.....	91
16.2	Comportamento in caso di incendio del camino.....	91
16.3	Comportamento in caso di difetti.....	91
17	Ricambi.....	92
18	Smontaggio	93
19	Smaltimento	94
20	Garanzia	96
21	Protocollo di messa in servizio	97
22	Protocollo di servizio.....	98

1 Informazioni generali

Avete optato per un inserto per caminetto Austroflamm.

Ci congratuliamo per la vostra scelta e vi ringraziamo per la vostra fiducia.

Una maneggevolezza e una cura corrette sono indispensabili per un funzionamento senza problemi e una lunga durata. Osservare anche le istruzioni.

Le informazioni contenute in questo manuale sono di natura generale. Devono essere rispettate le norme nazionali ed europee, quelle locali e edilizie nonché le disposizioni antincendio.

Leggere attentamente le presenti istruzioni prima del montaggio e dell'uso. Tutte le responsabilità e le richieste di garanzia decadono in caso di danni causati dalla mancata osservanza di queste istruzioni.

Si prega di attenersi alle istruzioni presentate nei singoli capitoli.

Si prega di attenersi alle istruzioni presentate nei singoli capitoli.

Le presenti istruzioni sono parte integrante della stufa a caminetto. Contengono infatti tutte le informazioni essenziali sia per il rivenditore che per il cliente.

Consegnare personalmente le presenti istruzioni al proprietario della stufa a caminetto con un'indicazione relativa all'impianto (riscaldamento).

CONSIGLIO

Si prega di concordare le condizioni di installazione e il collegamento al camino con lo spazzacamino responsabile.

Il seguente elenco presenta una panoramica dei capitoli importanti per:

Il rivenditore	Il cliente finale
Istruzioni per l'uso complete	Informazioni generali
	Scopo del manuale
	Sicurezza
	Panoramica del prodotto
	Dati tecnici
	Trasporto, gestione e immagazzinamento
	Requisiti del luogo di installazione
	Tipo/Quantità di combustibile
	Impostazioni
	Funzionamento
	Messa in servizio
	Pulizia
	Supporto
	Smaltimento
	Garanzia
	Elaborazione dei dati
	Protocollo di messa in servizio
Protocollo di servizio	

1.1 Copyright

Tutti i diritti riservati. I contenuti del presente documento possono essere riprodotti e distribuiti solo con il permesso dell'editore! Con riserva di errori di stampa, di ortografia e di composizione.

1.2 Informazioni sul documento

Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso e non devono essere interpretate come un impegno da parte di Austroflamm GmbH. Austroflamm GmbH non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori presenti in questo documento.

2 Scopo del manuale

Le presenti istruzioni sono parte integrante dell'inserto per caminetti e contribuiscono a una sua corretta e sicura installazione e manutenzione.

CONSIGLIO

Leggere con cura queste istruzioni prima di mettere in funzione o montare l'apparecchio.

2.1 Conservazione delle istruzioni

Conservare le presenti istruzioni per ogni evenienza. L'ultima versione del manuale può essere trovata online sulla nostra homepage www.austroflamm.com.

2.2 Struttura del manuale

L'indice si trova alla pagina 3.

Le figure di queste istruzioni potrebbero differire dal prodotto consegnato.

2.3 Descrizioni utilizzate

Nelle presenti istruzioni sono utilizzate le seguenti descrizioni:

Fasi di gestione con obbligo di rispettare la sequenza

- ✓ Premessa
- 1) Fase 1
- 2) Fase 2
- 3)
- ⇒ Risultato intermedio / Informazioni supplementari
- ⇒ Risultato

Fasi di gestione ed elenchi puntati senza obbligo di rispettare la sequenza

-
-
-
-

Riferimenti incrociati

Vedere i Dati tecnici

Consigli utili

CONSIGLIO

Combustibile

Utilizzare esclusivamente i combustibili consigliati!

2.4 Versioni

Aggiorniamo costantemente le nostre istruzioni. L'ultima versione del manuale può essere trovata online sulla nostra homepage www.austroflamm.com.

2.5 Abbreviazioni

Abbreviazione	Significato
HMS	Heat Memory System
KE	Inserito per caminetto
KMS	Tiraggio in ceramica
KVM	Cappotto a convezione

3 Sicurezza

Nelle presenti istruzioni vi forniamo numerose avvertenze di sicurezza per l'utilizzo sicuro del vostro inserto per caminetto. Tali indicazioni sono contrassegnate in modo diverso a seconda del loro significato:

3.1 Significato delle indicazioni di sicurezza

AVVERTENZA

Comportamento particolare e/o attività necessarie per lavorare in sicurezza. L'inosservanza può provocare danni alla proprietà.

CAUTELA

Possibile situazione di pericolo (lesioni lievi o di minor intensità e danni alla proprietà).

AVVISO

Possibile pericolo imminente per la vita e la salute delle persone (lesioni molto gravi o morte).

PERICOLO

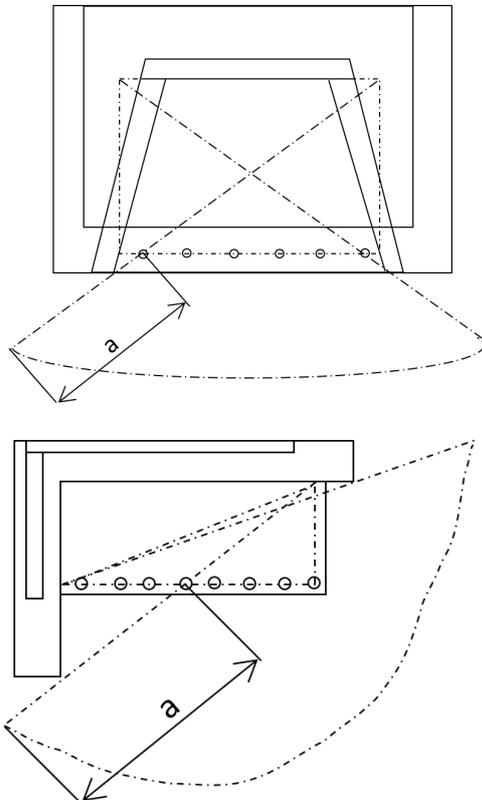
Pericolo imminente per la vita e la salute delle persone (lesioni gravi o morte).

3.2 Avvertenze di sicurezza generali

- È severamente vietato bruciare o introdurre materiali altamente infiammabili o esplosivi (come bombolette spray vuote e simili) nella camera di combustione o conservarli nelle immediate vicinanze del camino: rischio di esplosione!
- Si noti che le superfici dell'inserto per caminetto si riscaldano notevolmente durante il funzionamento, per cui si consiglia di utilizzare i guanti protettivi inclusi quando lo si utilizza. I bambini devono essere istruiti in merito ai pericoli e devono essere tenuti lontani dall'inserto per caminetti mentre è in funzione.
- È vietato collocare oggetti non resistenti al calore vicino all'inserto per caminetto. Ciò vale anche per gli stendibiancheria -> pericolo di incendio!
- Mentre l'inserto per caminetto è in funzione è vietato maneggiare sostanze facilmente infiammabili ed esplosive nello stesso locale o nei locali adiacenti.
- Per evitare un accumulo di calore nel caminetto, le griglie dell'aria calda non devono essere chiuse durante il funzionamento.
- Gli inserti per caminetti sono dotati di uno sportello della camera di combustione a chiusura automatica. Ciò significa che non è consentito il funzionamento con lo sportello aperto. Per aggiungere legna, lo sportello deve essere tenuto aperto contro la tensione della molla. Gli sportelli non devono essere bloccati con dispositivi di serraggio.
- È possibile utilizzare solo pezzi di ricambio espressamente approvati o offerti dal produttore. Si prega di contattare il vostro rivenditore specializzato se necessario. L'inosservanza può comportare la perdita della garanzia!
- I rifiuti (di qualsiasi tipo) o i residui vari **NON** devono essere bruciati nell'inserto per caminetto.
- Durante o dopo il montaggio degli accessori possono formarsi bordi taglienti. Per rimuoverli utilizzare strumenti di molatura o di taglio idonei.
- Quando si lavora sul o con l'inserto per caminetto, indossare sempre guanti protettivi. Esempio: assemblaggio, smontaggio, riparazione, ecc.

Leggere anche le ulteriori informazioni al capitolo .

3.3 Distanza di sicurezza



Nell'area di irradiazione dell'inserto per caminetto non possono essere collocati oggetti infiammabili fino a una certa distanza (vedere il capitolo **"Dati tecnici"**) misurata dal bordo anteriore dell'apertura della camera di combustione.

Fig. 1: Misura "a" secondo i Dati tecnici (distanza di sicurezza anteriore)

3.4 Tipi particolari di pericolo e dispositivi di protezione individuale

Durante alcune attività, come il montaggio/lo smontaggio, assicurarsi di indossare i seguenti dispositivi di protezione:

	guanti di sicurezza
	scarpe di sicurezza

4 Panoramica del prodotto

4.1 Uso conforme

Gli inserti per caminetti Austroflamm descritti nelle presenti istruzioni per l'uso sono prodotti e testati in conformità allo standard indicato nei dati tecnici. Vedere il capitolo Dati tecnici.

AVVERTENZA

Il funzionamento è consentito solo a sportello chiuso.

4.2 Identificazione del prodotto

Nelle seguenti illustrazioni, forniscono una panoramica dei tipi e sul posizionamento della targhetta.

4.2.1 Panoramica dei tipi

38x38x57 K



55x55x51/57 K 3.0





4.2.2 Collocamento della targhetta

Qui vi mostriamo dove si trova la targhetta. Avete ricevuto un duplicato della targhetta con l'inserto per camino. Il duplicato si trova sul retro del manuale d'istruzioni fornite con l'inserto per camino.

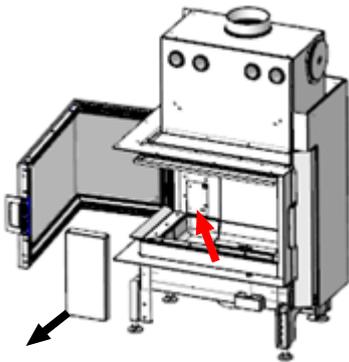


Fig. 2: Targhetta apparecchi ad angolo

- **Apparecchi ad angolo**

La targhetta di identificazione si trova dietro la parete in Keramott, sul lato della cerniera.

5 Dati tecnici

5.1 38x38x57-K

Dati tecnici conformi al regolamento (UE) 2015/1185 e al Regolamento (UE) 2015/1186

Recapiti del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato

Produttore:	Austroflamm GmbH
Contatto:	-
Indirizzo:	Austroflamm-Platz 1
	4631 Krenglbach
	Austria

Indicazioni sull'apparecchio

Identificazione/i del modello:	38x38x57 K
Modelli equivalenti:	-
Rapporti di prova:	1625 / RRF - 29 16 4230
Norme armonizzate applicate:	EN 13229:2001/A:2004/AC:2007
Altre norme/specifiche tecniche utilizzate:	-
Funzione di riscaldamento indiretto:	No
Potenza termica diretta:	5,0 kW
Potenza termica indiretta:	-

Caratteristiche durante il funzionamento con il combustibile preferenziale

Tasso di utilizzo annuale dovuto al riscaldamento dell'ambiente η_s :	72 %
Indice di efficienza energetica (IEE):	108

Disposizioni speciali in fase di assemblaggio, installazione o manutenzione

È indicato nei singoli capitoli delle istruzioni.

Combustibile	Combustibile preferenziale (solo uno):	Altro/i combustibile/i idoneo/i:	η_s [x%]:	Emissioni dovute al riscaldamento dell'ambiente alla potenza termica nominale (*)				Emissioni dovute al riscaldamento dell'ambiente alla potenza termica minima (*)			
				PM	OGC	CO	NOx	PM	OGC	CO	NOx
				[x] mg/Nm ³ (13% O ₂)				[x] mg/Nm ³ (13% O ₂)			
Contenuto di umidità dei tronchetti ≤ 25 %	si	no	72	≤ 30	≤ 70	≤ 1250	≤ 160	-	-	-	-
Contenuto di umidità del legno compresso <12%	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra biomassa legnosa	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Biomassa non legnosa	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Antracite e carbone magro	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coke di carbon fossile	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semi-coke	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carbone bituminoso	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette di lignite	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette di torba	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette fatte con una miscela di combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette fatte da una miscela di biomassa e combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre miscele di biomassa e combustibili solidi	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) PM = polveri sottili, OGC = composti organici gassosi, CO = monossido di carbonio, NOx = ossidi di azoto

Caratteristiche durante il funzionamento esclusivo con il combustibile preferenziale

Indicazione	Simbolo	Valore	Unità	Indicazione	Simbolo	Valore	Unità	
Potenza termica				Efficienza termica (efficienza del combustibile) (sulla base dell'NCV)				
Potenza termica nominale	P _{nom}	5,0	kW	Efficienza termica (efficienza del combustibile) alla potenza termica nominale	$\eta_{th,nom}$	82	%	
Potenza termica minima (valore indicativo)	P _{min}	-	kW	Efficienza termica (efficienza del combustibile) alla potenza termica minima (valore indicativo)	$\eta_{th,min}$	-	%	
Consumo di energia ausiliaria				Tipo di potenza termica/Controllo della temperatura ambiente				
Alla potenza termica nominale	el _{max}	-	kW	Potenza termica monostadio, nessun controllo della temperatura ambiente			si	
Alla potenza termica minima	el _{min}	-	kW	Due o più stadi regolabili manualmente, nessun controllo della temperatura ambiente			no	
In condizioni di standby	el _{SB}	-	kW	Controllo della temperatura ambiente con termostato meccanico			no	
Potenza richiesta dalla fiamma pilota				Con controllo elettronico della temperatura ambiente				
Potenza richiesta dalla fiamma pilota (se presente)	P _{pilot}	-	kW	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e regolazione dell'orario giornaliero			no	
				con controllo elettronico della temperatura ambiente e regolazione dell'orario settimanale				
				Altre opzioni di controllo (sono possibili più risposte)				
				Controllo della temperatura ambiente con rilevamento della presenza				no
				Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestra aperta				no
				Con opzione di telecomando				no

Dimensioni e peso	
Altezza da [mm]	1088
Altezza fino a [mm]	1288
Larghezza (dimens. di install. corpo) [mm]	414
Profondità [mm]	414
Altezza telaio sportello [mm]	570
Larghezza del telaio dello sportello [mm]	380
Peso apparecchio di base [kg]	79
Peso HMS [kg]	25
Altezza della camera di combustione [mm]	524
Larghezza della camera di combustione [mm]	229
Profondità della camera di combustione [mm]	229
Diametro uscita tubo scarico fumi [mm]	150
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete posteriore dR [mm]	0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale sx dS_1 [mm]	0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale dx dS_2 [mm]	0
Distanza minima dai materiali combustibili adiacenti (per es. i mobili) dP [mm]	850
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dal pavimento verso avanti dF [mm]	560
Distanze minime da materiali combustibili - Distanza sotto il caminetto dB [mm]	0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale nell'area di irradiazione sx dL_1 [mm]	510
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale nell'area di irradiazione dx dL_2 [mm]	510
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dal soffitto dC [mm]	750
Distanza di sicurezza dal soffitto per l'isolamento [mm]	-
Distanza di sicurezza dal suolo per l'isolamento sinistra [mm]	60
Distanza di sicurezza per l'isolamento posteriore [mm]	60
Distanza di sicurezza per l'isolamento dx [mm]	60
Distanza di sicurezza dal suolo per l'isolamento [mm]	0
Spessore dello strato isolante al pavimento [mm]	0
Spessore dello strato isolante al soffitto [mm]	-
Distanza minima da materiali non combustibili [mm]	50
Spessore dello strato isolante sx [mm]	90
Spessore dello strato isolante dx [mm]	90
Spessore dello strato isolante posteriore [mm]	90
Sezione di uscita convezione [cm ²]	500
Sezione di entrata convezione [cm ²]	500
Quantità max. di combustibile da aggiungere [kg]	1,2

Potenza	
Potenza termica nominale [kW]	5,0
Potenza termica minima [kW]	-
Potenza termica massima [kW]	5,0
Classe di efficienza energetica	A+
Sez. aria di ricircolo con sup. post risc. metalliche [cm ²]	1100
Sez. aria di ricircolo senza sup. post risc. metalliche [cm ²]	700
Fabbisogno di aria di combustione [m ³ /h]	19,2
Velocità minima di flusso del combustibile [kg/h]	-
Velocità massima di flusso del combustibile [kg/h]	1,6
Diametro attacco aria esterna [Ø mm]	125

Valori dei gas di scarico per l'occupazione multipla del camino (secondo la norma DIN 18160-1) o per la misurazione del camino (secondo la norma DIN EN 13384-2).

Dati per lo spazzacamino	
Flusso di massa del gas di scarico alla potenza termica nominale [g/s]	5,0
Temperatura dei fumi [°C]	273
Pressione minima di mandata alla potenza termica nominale [Pa]	12

5.2 55x55x51-K-3.0

Dati tecnici conformi al regolamento (UE) 2015/1185 e al Regolamento (UE) 2015/1186

Recapiti del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato

Produttore:	Austroflam GmbH
Contatto:	-
Indirizzo:	Austroflam-Platz 1
	4631 Krenglbach
	Austria

Indicazioni sull'apparecchio

Identificazione/i del modello:	55x55x51-K-3.0
Modelli equivalenti:	-
Rapporti di prova:	1015 / 30-17198/3/T
Norme armonizzate applicate:	EN 13229:2001/A:2004/AC:2007
Altre norme/specifiche tecniche utilizzate:	-
Funzione di riscaldamento indiretto:	-
Potenza termica diretta:	11,3 kW
Potenza termica indiretta:	-

Caratteristiche durante il funzionamento con il combustibile preferenziale

Tasso di utilizzo annuale dovuto al riscaldamento dell'ambiente η_s :	70 %
Indice di efficienza energetica (IEE):	106

Disposizioni speciali in fase di assemblaggio, installazione o manutenzione

È indicato nei singoli capitoli delle istruzioni.

Combustibile	Combustibile preferenziale (solo uno):	Altro/i combustibile/i idoneo/i:	η_s [x%]:	Emissioni dovute al riscaldamento dell'ambiente alla potenza termica nominale (*)				Emissioni dovute al riscaldamento dell'ambiente alla potenza termica minima (*)			
				PM	OGC	CO	NO _x	PM	OGC	CO	NO _x
				[x] mg/Nm ³ (13% O ₂)				[x] mg/Nm ³ (13% O ₂)			
Contenuto di umidità dei tronchetti $\leq 25\%$	si	no	70	25	69	≤ 1250	114	-	-	-	-
Contenuto di umidità del legno compresso $<12\%$	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra biomassa legnosa	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Biomassa non legnosa	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Antracite e carbone magro	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coke di carbon fossile	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semi-coke	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carbone bituminoso	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette di lignite	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette di torba	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette fatte con una miscela di combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette fatte da una miscela di biomassa e combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre miscele di biomassa e combustibili solidi	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) PM = polveri sottili, OGC = composti organici gassosi, CO = monossido di carbonio, NO_x = ossidi di azoto

Caratteristiche durante il funzionamento esclusivo con il combustibile preferenziale

Indicazione	Simbolo	Valore	Unità	Indicazione	Simbolo	Valore	Unità	
Potenza termica				Efficienza termica (efficienza del combustibile) (sulla base dell'NCV)				
Potenza termica nominale	P _{nom}	11,3	kW	Efficienza termica (efficienza del combustibile) alla potenza termica nominale	$\eta_{th,nom}$	80,5	%	
Potenza termica minima (valore indicativo)	P _{min}	-	kW	Efficienza termica (efficienza del combustibile) alla potenza termica minima (valore indicativo)	$\eta_{th,min}$	-	%	
Consumo di energia ausiliaria				Tipo di potenza termica/Controllo della temperatura ambiente				
Alla potenza termica nominale	el _{max}	-	kW	Potenza termica monostadio, nessun controllo della temperatura ambiente			si	
Alla potenza termica minima	el _{min}	-	kW	Due o più stadi regolabili manualmente, nessun controllo della temperatura ambiente			no	
In condizioni di standby	el _{SB}	-	kW	Controllo della temperatura ambiente con termostato meccanico			no	
Potenza richiesta dalla fiamma pilota				Con controllo elettronico della temperatura ambiente				
Potenza richiesta dalla fiamma pilota (se presente)	P _{pilot}	-	kW	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e regolazione dell'orario giornaliero			no	
				con controllo elettronico della temperatura ambiente e regolazione dell'orario settimanale				
				Altre opzioni di controllo (sono possibili più risposte)				
				Controllo della temperatura ambiente con rilevamento della presenza				no
				Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestra aperta				no
				Con opzione di telecomando				no

Dimensioni e peso	
Altezza da [mm]	1299
Altezza fino a [mm]	1419
Larghezza (dimens. di install. corpo) [mm]	591
Profondità [mm]	591
Altezza telaio sportello [mm]	510
Larghezza del telaio dello sportello [mm]	550
Peso apparecchio di base [kg]	124
Peso HMS [kg]	49
Altezza della camera di combustione [mm]	437
Larghezza della camera di combustione [mm]	343
Profondità della camera di combustione [mm]	343
Diametro uscita tubo scarico fumi [mm]	180
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete posteriore dR [mm]	0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale sx dS_1 [mm]	0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale dx dS_2 [mm]	0
Distanza minima dai materiali combustibili adiacenti (per es. i mobili) dP [mm]	800
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dal pavimento verso avanti dF [mm]	830
Distanze minime da materiali combustibili - Distanza sotto il caminetto dB [mm]	0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale nell'area di irradiazione sx dL_1 [mm]	450
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale nell'area di irradiazione dx dL_2 [mm]	450
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dal soffitto dC [mm]	750
Distanza di sicurezza dal soffitto per l'isolamento [mm]	-
Distanza di sicurezza dal suolo per l'isolamento sinistra [mm]	-
Distanza di sicurezza per l'isolamento posteriore [mm]	60
Distanza di sicurezza per l'isolamento dx [mm]	60
Distanza di sicurezza dal suolo per l'isolamento [mm]	0
Spessore dello strato isolante al pavimento [mm]	0
Spessore dello strato isolante al soffitto [mm]	-
Distanza minima da materiali non combustibili [mm]	50
Spessore dello strato isolante sx [mm]	100
Spessore dello strato isolante dx [mm]	100
Spessore dello strato isolante posteriore [mm]	100
Sezione di uscita convezione [cm ²]	700
Sezione di entrata convezione [cm ²]	700
Quantità max. di combustibile da aggiungere [kg]	3,7

Potenza	
Potenza termica nominale [kW]	11,3
Potenza termica minima [kW]	-
Potenza termica massima [kW]	11,3
Classe di efficienza energetica	A
Sez. aria di ricircolo con sup. post risc. metalliche [cm ²]	700
Sez. aria di ricircolo senza sup. post risc. metalliche [cm ²]	700
Fabbisogno di aria di combustione [m ³ /h]	11,5
Velocità minima di flusso del combustibile [kg/h]	-
Velocità massima di flusso del combustibile [kg/h]	-
Diametro attacco aria esterna [Ø mm]	150

Valori dei gas di scarico per l'occupazione multipla del camino (secondo la norma DIN 18160-1) o per la misurazione del camino (secondo la norma DIN EN 13384-2).

Dati per lo spazzacamino	
Flusso di massa del gas di scarico alla potenza termica nominale [g/s]	7,5
Temperatura dei fumi [°C]	295
Pressione minima di mandata alla potenza termica nominale [Pa]	12

5.3 55x55x57-K-3.0

Dati tecnici conformi al regolamento (UE) 2015/1185 e al Regolamento (UE) 2015/1186

Recapiti del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato

Produttore:	Austroflamm GmbH
Contatto:	-
Indirizzo:	Austroflamm-Platz 1
	4631 Krenglbach
	Austria

Indicazioni sull'apparecchio

Identificazione/i del modello:	55x55x57-K-3.0
Modelli equivalenti:	-
Rapporti di prova:	1045,1 / 30-17198/3/T
Norme armonizzate applicate:	EN 13229
Altre norme/specifiche tecniche utilizzate:	-
Funzione di riscaldamento indiretto:	-
Potenza termica diretta:	13,0 kW
Potenza termica indiretta:	-

Caratteristiche durante il funzionamento con il combustibile preferenziale

Tasso di utilizzo annuale dovuto al riscaldamento dell'ambiente η_s :	70,4 %
Indice di efficienza energetica (IEE):	106

Disposizioni speciali in fase di assemblaggio, installazione o manutenzione

È indicato nei singoli capitoli delle istruzioni.

Combustibile	Combustibile preferenziale (solo uno):	Altro/i combustibile/i idoneo/i:	η_s [x%]:	Emissioni dovute al riscaldamento dell'ambiente alla potenza termica nominale (*)				Emissioni dovute al riscaldamento dell'ambiente alla potenza termica minima (*)			
				PM	OGC	CO	NO _x	PM	OGC	CO	NO _x
				[x] mg/Nm ³ (13% O ₂)				[x] mg/Nm ³ (13% O ₂)			
Contenuto di umidità dei tronchetti $\leq 25\%$	si	no	70,4	32	45	0,12 0	117	-	-	-	-
Contenuto di umidità del legno compresso $<12\%$	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra biomassa legnosa	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Biomassa non legnosa	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Antracite e carbone magro	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coke di carbon fossile	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semi-coke	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carbone bituminoso	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette di lignite	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette di torba	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette fatte con una miscela di combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette fatte da una miscela di biomassa e combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre miscele di biomassa e combustibili solidi	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) PM = polveri sottili, OGC = composti organici gassosi, CO = monossido di carbonio, NO_x = ossidi di azoto

Caratteristiche durante il funzionamento esclusivo con il combustibile preferenziale

Indicazione	Simbolo	Valore	Unità	Indicazione	Simbolo	Valore	Unità	
Potenza termica				Efficienza termica (efficienza del combustibile) (sulla base dell'NCV)				
Potenza termica nominale	P _{nom}	13,0	kW	Efficienza termica (efficienza del combustibile) alla potenza termica nominale	$\eta_{th,nom}$	80,4	%	
Potenza termica minima (valore indicativo)	P _{min}	-	kW	Efficienza termica (efficienza del combustibile) alla potenza termica minima (valore indicativo)	$\eta_{th,min}$	-	%	
Consumo di energia ausiliaria				Tipo di potenza termica/Controllo della temperatura ambiente				
Alla potenza termica nominale	el _{max}	-	kW	Potenza termica monostadio, nessun controllo della temperatura ambiente			si	
Alla potenza termica minima	el _{min}	-	kW	Due o più stadi regolabili manualmente, nessun controllo della temperatura ambiente			no	
In condizioni di standby	el _{SB}	-	kW	Controllo della temperatura ambiente con termostato meccanico			no	
Potenza richiesta dalla fiamma pilota				Con controllo elettronico della temperatura ambiente				
Potenza richiesta dalla fiamma pilota (se presente)	P _{pilot}	-	kW	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e regolazione dell'orario giornaliero			no	
				con controllo elettronico della temperatura ambiente e regolazione dell'orario settimanale				
				Altre opzioni di controllo (sono possibili più risposte)				
				Controllo della temperatura ambiente con rilevamento della presenza				no
				Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestra aperta				no
				Con opzione di telecomando				no

Dimensioni e peso	
Altezza da [mm]	1359
Altezza fino a [mm]	1479
Larghezza (dimens. di install. corpo) [mm]	591
Profondità [mm]	591
Altezza telaio sportello [mm]	570
Larghezza del telaio dello sportello [mm]	550
Peso apparecchio di base [kg]	129
Peso HMS [kg]	49
Altezza della camera di combustione [mm]	497
Larghezza della camera di combustione [mm]	343
Profondità della camera di combustione [mm]	343
Diametro uscita tubo scarico fumi [mm]	180
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete posteriore dR [mm]	0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale sx dS_1 [mm]	0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale dx dS_2 [mm]	0
Distanza minima dai materiali combustibili adiacenti (per es. i mobili) dP [mm]	800
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dal pavimento verso avanti dF [mm]	830
Distanze minime da materiali combustibili - Distanza sotto il caminetto dB [mm]	0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale nell'area di irradiazione sx dL_1 [mm]	450
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale nell'area di irradiazione dx dL_2 [mm]	450
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dal soffitto dC [mm]	750
Distanza di sicurezza dal soffitto per l'isolamento [mm]	-
Distanza di sicurezza dal suolo per l'isolamento sinistra [mm]	-
Distanza di sicurezza per l'isolamento posteriore [mm]	60
Distanza di sicurezza per l'isolamento dx [mm]	60
Distanza di sicurezza dal suolo per l'isolamento [mm]	0
Spessore dello strato isolante al pavimento [mm]	0
Spessore dello strato isolante al soffitto [mm]	-
Distanza minima da materiali non combustibili [mm]	50
Spessore dello strato isolante sx [mm]	100
Spessore dello strato isolante dx [mm]	100
Spessore dello strato isolante posteriore [mm]	100
Sezione di uscita convezione [cm ²]	700
Sezione di entrata convezione [cm ²]	700
Quantità max. di combustibile da aggiungere [kg]	3,7

Potenza	
Potenza termica nominale [kW]	13,0
Potenza termica minima [kW]	-
Potenza termica massima [kW]	13,0
Classe di efficienza energetica	A
Sez. aria di ricircolo con sup. post risc. metalliche [cm ²]	700
Sez. aria di ricircolo senza sup. post risc. metalliche [cm ²]	700
Fabbisogno di aria di combustione [m ³ /h]	12,1
Velocità minima di flusso del combustibile [kg/h]	-
Velocità massima di flusso del combustibile [kg/h]	4,01
Diametro attacco aria esterna [Ø mm]	150

Valori dei gas di scarico per l'occupazione multipla del camino (secondo la norma DIN 18160-1) o per la misurazione del camino (secondo la norma DIN EN 13384-2).

Dati per lo spazzacamino	
Flusso di massa del gas di scarico alla potenza termica nominale [g/s]	12,1
Temperatura dei fumi [°C]	298
Pressione minima di mandata alla potenza termica nominale [Pa]	12

5.4 63x40x42-K-2.0 sinistra + destra

Dati tecnici conformi al regolamento (UE) 2015/1185 e al Regolamento (UE) 2015/1186

Recapiti del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato

Produttore:	Austroflamm GmbH
Contatto:	-
Indirizzo:	Austroflamm-Platz 1
	4631 Krenglbach
	Austria

Indicazioni sull'apparecchio

Identificazione/i del modello:	63x40x42-K-2.0 sinistra+destra Tipo 1 / Tipo 2
Modelli equivalenti:	-
Rapporti di prova:	1721/ F/25/07/1189
Norme armonizzate applicate:	EN 16510-2-2:2022
Altre norme/specifiche tecniche utilizzate:	-
Funzione di riscaldamento indiretto:	No
Potenza termica diretta:	8,0/8,0 kW
Potenza termica indiretta:	-/-

Caratteristiche durante il funzionamento con il combustibile preferenziale

Tasso di utilizzo annuale dovuto al riscaldamento dell'ambiente η_s :	75/75 %
Indice di efficienza energetica (IEE):	113/113

Disposizioni speciali in fase di assemblaggio, installazione o manutenzione

È indicato nei singoli capitoli delle istruzioni.

Combustibile	Combustibile preferenziale (solo uno):	Altro/i combustibile/i idoneo/i:	η_s [x%]:	Emissioni dovute al riscaldamento dell'ambiente alla potenza termica nominale (*)				Emissioni dovute al riscaldamento dell'ambiente alla potenza termica minima (*)			
				PM	OGC	CO	NO _x	PM	OGC	CO	NO _x
				[x] mg/Nm ³ (13% O ₂)				[x] mg/Nm ³ (13% O ₂)			
Contenuto di umidità dei tronchetti $\leq 25\%$	si	no	75/75	$\leq 40/30$	$\leq 120/45$	$\leq 1500/876$	$\leq 200/108$	-/-	-/-	-/-	-/-
Contenuto di umidità del legno compresso $<12\%$	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra biomassa legnosa	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Biomassa non legnosa	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Antracite e carbone magro	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coke di carbon fossile	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Semi-coke	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carbone bituminoso	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette di lignite	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette di torba	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette fatte con una miscela di combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bricchette fatte da una miscela di biomassa e combustibili fossili	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre miscele di biomassa e combustibili solidi	no	no	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) PM = polveri sottili, OGC = composti organici gassosi, CO = monossido di carbonio, NO_x = ossidi di azoto

Caratteristiche durante il funzionamento esclusivo con il combustibile preferenziale

Indicazione	Simbolo	Valore	Unità	Indicazione	Simbolo	Valore	Unità	
Potenza termica				Efficienza termica (efficienza del combustibile) (sulla base dell'NCV)				
Potenza termica nominale	Pnom	8,0/8,0	kW	Efficienza termica (efficienza del combustibile) alla potenza termica nominale	$\eta_{th,nom}$	85/85	%	
Potenza termica minima (valore indicativo)	Pmin	-/-	kW	Efficienza termica (efficienza del combustibile) alla potenza termica minima (valore indicativo)	$\eta_{th,min}$	-/-	%	
Consumo di energia ausiliaria				Tipo di potenza termica/Controllo della temperatura ambiente				
Alla potenza termica nominale	elmax	-/-	kW	Potenza termica monostadio, nessun controllo della temperatura ambiente			si	
Alla potenza termica minima	elmin	-/-	kW	Due o più stadi regolabili manualmente, nessun controllo della temperatura ambiente			no	
In condizioni di standby	elSB	-/-	kW	Controllo della temperatura ambiente con termostato meccanico			no	
Potenza richiesta dalla fiamma pilota				Con controllo elettronico della temperatura ambiente				
Potenza richiesta dalla fiamma pilota (se presente)	Ppilot	-	kW	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e regolazione dell'orario giornaliero			no	
				con controllo elettronico della temperatura ambiente e regolazione dell'orario settimanale				
				Altre opzioni di controllo (sono possibili più risposte)				
				Controllo della temperatura ambiente con rilevamento della presenza				no
				Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestra aperta				no
				Con opzione di telecomando				no

Dimensioni e peso	
Altezza da [mm]	1133
Altezza fino a [mm]	1253
Larghezza (dimens. di install. corpo) [mm]	634
Profondità [mm]	445
Altezza telaio sportello [mm]	420
Larghezza del telaio dello sportello [mm]	634
Peso apparecchio di base [kg]	-
Peso HMS [kg]	39
Altezza della camera di combustione [mm]	358
Larghezza della camera di combustione [mm]	468
Profondità della camera di combustione [mm]	238
Diametro uscita tubo scarico fumi [mm]	150
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete posteriore dR [mm]	0/0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale sx dS_1 [mm]	0/0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale dx dS_2 [mm]	160/160
Distanza minima dai materiali combustibili adiacenti (per es. i mobili) dP [mm]	1100/1100
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dal pavimento verso avanti dF [mm]	0/0
Distanze minime da materiali combustibili - Distanza sotto il caminetto dB [mm]	70/70
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale nell'area di irradiazione sx dL_1 [mm]	0/0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dalla parete laterale nell'area di irradiazione dx dL_2 [mm]	0/0
Distanza minima da materiali combustibili - Distanza dal soffitto dC [mm]	750/750
Distanza di sicurezza dal soffitto per l'isolamento [mm]	400/400
Distanza di sicurezza dal suolo per l'isolamento sinistra [mm]	60/60
Distanza di sicurezza per l'isolamento posteriore [mm]	60/60
Distanza di sicurezza per l'isolamento dx [mm]	-/-
Distanza di sicurezza dal suolo per l'isolamento [mm]	70/70
Spessore dello strato isolante al pavimento [mm]	0/0
Spessore dello strato isolante al soffitto [mm]	120/120
Distanza minima da materiali non combustibili [mm]	50/50
Spessore dello strato isolante sx [mm]	100/100
Spessore dello strato isolante dx [mm]	-/-
Spessore dello strato isolante posteriore [mm]	120/120
Sezione di uscita convezione [cm ²]	750/750
Sezione di entrata convezione [cm ²]	730/730
Quantità max. di combustibile da aggiungere [kg]	1,8/ 1,8

Potenza	
Potenza termica nominale [kW]	8,0/8,0
Potenza termica minima [kW]	-/-
Potenza termica massima [kW]	8,0/8,0
Classe di efficienza energetica	A+/A+
Sez. aria di ricircolo con sup. post risc. metalliche [cm ²]	730/ 730
Sez. aria di ricircolo senza sup. post risc. metalliche [cm ²]	730/ 730
Fabbisogno di aria di combustione [m ³ /h]	44/44
Velocità minima di flusso del combustibile [kg/h]	-/-
Velocità massima di flusso del combustibile [kg/h]	2,3/2,3
Diametro attacco aria esterna [Ø mm]	150

Valori dei gas di scarico per l'occupazione multipla del camino (secondo la norma DIN 18160-1) o per la misurazione del camino (secondo la norma DIN EN 13384-2).

Dati per lo spazzacamino	
Flusso di massa del gas di scarico alla potenza termica nominale [g/s]	7,7/7,7
Temperatura dei fumi [°C]	230/230
Pressione minima di mandata alla potenza termica nominale [Pa]	10/10

5.5 Dati per la misurazione del camino

CONSIGLIO

Se la pressione di mandata è troppo elevata, occorre limitarla. Il controllo della corretta pressione di mandata è di competenza del costruttore del camino/della stufa in maiolica.

CONSIGLIO

Se la pressione di mandata del camino supera i 18 Pa, si consiglia vivamente di installare una valvola a farfalla (disponibile come accessorio) nel raccordo!

AVVERTENZA

Il funzionamento è consentito solo a camera di combustione chiusa.

Sezione minima camino / condotto dell'aria di combustione

Apparecchio	Sezione trasversale minima del camino	Sezione minima dell'aria esterna (in funzionamento chiuso)	
		Fino a 3 m di lunghezza - massimo 1 gomito	Fino a 6 m di lunghezza - massimo 2 gomiti
38x38x57	Ø 150 mm	120 cm ²	175 cm ²
	150 / 150 mm	Tubo Ø 125 mm	Tubo Ø 150 mm
55x55x	Ø 180 mm	120 cm ²	175 cm ²
	180 / 180 mm	Tubo Ø 150 mm	Tubo Ø 150 mm
63x40x42 K	Ø 150 mm	120 cm ²	175 cm ²
	150 / 150 mm	Tubo Ø 150 mm	Tubo Ø 150 mm

Per le condotte dell'aria esterna devono essere osservati i seguenti punti:

- non creare gomiti perché la sezione trasversale si riduce
- mantenere una sezione trasversale costante
- il flusso d'aria libero della grata non deve essere inferiore alla sezione effettiva della condotta d'aria esterna raccomandata
- il punto di entrata del condotto dell'aria non deve presentare una pressione negativa (aspirazione) in presenza di vento

5.6 Prodotti ipocaustici

La progettazione dell'ipocausto deve garantire il trasporto del calore, nonché una sua distribuzione uniforme, all'interno del rivestimento, in modo da evitare che nessun punto della camera di riscaldamento possa surriscaldarsi.

Le dimensioni delle superfici di rivestimento che emettono calore devono essere adeguate al generatore di calore.

Gli spessori del materiale isolante necessario per proteggere le superfici adiacenti alla stufa sono stati determinati durante il funzionamento con griglie di ventilazione aperte in funzionamento continuo e, se necessario, devono essere integrati mediante misure idonee (per es.: Una ventilazione posteriore).

L'impianto chiuso deve essere progettato e costruito in base alle regole di costruzione di stufe e riscaldamento ad aria.

Quando si configura un sistema chiuso con inserti per caminetti Austroflamm con sportello scorrevole, la resistenza alla temperatura della puleggia del guida-cavo è di max. 250 °C. La temperatura ambiente massima consentita deve essere rispettata! Se l'ipocausto è costruito secondo le specifiche del TR OL, il materiale non dovrebbe mai raggiungere questa temperatura. Eventualmente, si potrebbe pianificare la ventilazione posteriore di questi componenti.

Per sapere se il vostro inserto per caminetti è idoneo per gli ipocausti, consultate la relativa scheda tecnica del prodotto, disponibile alla homepage.

AVVERTENZA

L'esecuzione deve essere effettuata in conformità alle norme tecniche. La superficie minima (superficie di irradiazione) è pari a 0,5 m²/kW di potenza termica nominale.

Nell'impianto deve essere assicurata una circolazione d'aria sufficiente.

6 Trasporto, gestione e immagazzinamento

6.1 Trasporto



Fig. 3: Cassa

Ogni inserto per caminetto Austroflamm è confezionato in un imballaggio ecologico e protetto.

L'imballaggio è composto da:

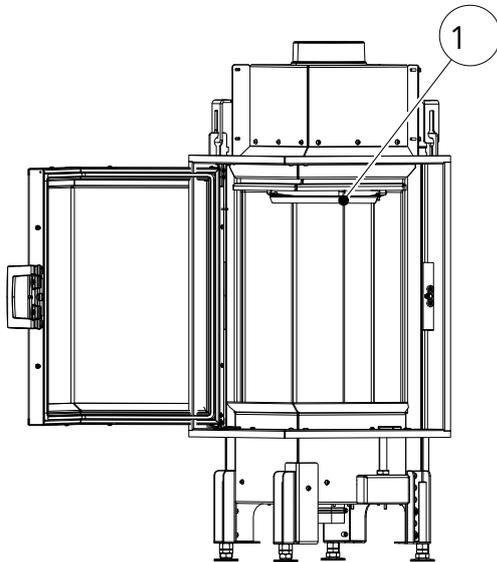
- pallet,
- cassa e
- pellicola protettiva.

- 1) L'imballaggio è realizzato con legno e materiali locali non trattati,
- 2) che permette di trasportare l'inserto per caminetto su un elevatore o un muletto.
- 3) L'inserto per caminetto è fissato ai montanti laterali della cassa con fascette che devono poi essere rimosse.
- 4) La cassa si smonta rimuovendo le 4 viti che la collegano al pallet nella parte inferiore.
- 5) La cassa di legno staccata va rimossa dall'inserto per caminetto.
- 6) Staccare l'inserto per caminetto dal pallet. A tal fine, svitare le 4 griffe in lamiera sulla superficie del pallet.
- 7) Rimuovere il cuscino d'aria / la protezione per il trasporto.
- 8) Controllare immediatamente la completezza e i danni di trasporto della merce consegnata.
- 9) Controllare il kit di accessori: guanto, istruzioni, event. fogli informativi, ecc. Il kit confezione di accessori si trova nel camera di combustione dell'inserto per caminetto.
- 10) Prima di montare l'inserto per caminetto, controllare il funzionamento di tutte le parti mobili. Di norma, tutti i difetti devono essere segnalati prima del montaggio dell'inserto per caminetto.

6.2 Smontaggio delle sicurezze di trasporto

Le sicurezze per il trasporto montate ai piedini servono esclusivamente per trasportare il prodotto. Prima di montare l'inserto per caminetto, occorre rimuoverle.

La sicurezza di trasporto è integrata solo negli inserti per caminetti 38x38x57 K. E deve essere smontata e rimossa dall'inserto del camino prima del montaggio. Procedere nel seguente modo:



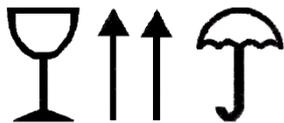
- 1) Aprire gli sportelli.
- 2) Svitare le viti dalla sicurezza del trasporto (1) e rimuoverla.

Fig. 4: Rimozione della sicurezza per il trasporto

6.3 Immagazzinamento

L'inserto deve essere conservato in un ambiente/magazzino asciutto. Proteggere dallo sporco, dal calore e dall'umidità.

Le seguenti illustrazioni sono allegate all'imballaggio e devono essere prese in debita considerazione:



- fragile - mettere sempre in posizione verticale - proteggere dall'umidità e conservare in un luogo asciutto.
- separare e smaltire il materiale di imballaggio in modo ecologico.
- L'imballaggio può essere smaltito in base alla raccolta differenziata. Devono essere rispettate le norme locali di smaltimento.

7 Requisiti del luogo di installazione

7.1 Requisiti del locale di installazione

I caminetti non devono essere installati in:

- ambienti in cui non è garantita l'alimentazione esterna di aria comburente,
- ambienti, generalmente accessibili, in particolare le vie di fuga, trombe delle scale negli edifici residenziali con non più di 2 appartamenti non sono considerate stanze generalmente accessibili,
- ambienti in cui vengono lavorate, immagazzinate o prodotte sostanze o miscele altamente infiammabili o esplosive,
- ambienti, appartamenti o unità d'uso da cui l'aria viene estratta con l'aiuto di ventilatori, come i sistemi di ventilazione o di riscaldamento ad aria calda, cappe aspiranti, asciugabiancheria a espulsione d'aria. A meno che non venga garantita un funzionamento sicuro dell'inserto per caminetti.

Ciò è garantito se:

- gli impianti fanno circolare l'aria solo all'interno di una stanza.
- i sistemi sono dotati di dispositivi di sicurezza che impediscono automaticamente e in modo affidabile la pressione negativa nel locale di installazione.
- il funzionamento simultaneo del caminetto e del sistema di estrazione dell'aria è impedito da dispositivi di sicurezza.
- il condotto dei fumi di scarico è monitorato da speciali dispositivi di sicurezza.
- il flusso d'aria di combustione dell'inserto del camino e i flussi volumetrici degli impianti di ventilazione nella stanza di installazione e nelle stanze collegate tramite il sistema di ventilazione combinato non generino una depressione superiore a 0,04 mbar. Ciò deve essere garantito anche in caso di spostamento o rimozione dei dispositivi di regolazione facilmente accessibili dell'impianto di ventilazione.

CONSIGLIO

In caso di funzionamento di un impianto di ventilazione controllata degli ambienti, si raccomanda l'uso di un camino collegato in modo indipendente dall'aria ambiente e certificato DIBt.

7.2 Installazione dell'inserto per caminetto

Attenersi alle prescrizioni relative alla protezione antincendio, come l'isolamento termico e le dimensioni della griglia d'aria.

PERICOLO

Pericolo di incendio

Se si utilizza l'inserto per caminetti Austroflamm con un carico di combustibile troppo elevato, sussiste il rischio di surriscaldamento della canna fumaria e dei componenti o mobili adiacenti.

7.3 Alimentazione di aria comburente

Nel caso di camini che prelevano l'aria di combustione dall'ambiente in cui sono installati, è necessario garantire un apporto sufficiente di aria comburente nella stanza. La presenza di altri camini o dispositivi di scarico dell'aria nell'ambiente di installazione o nel circuito dell'aria comburente può richiedere un afflusso separato di aria comburente dall'esterno.

Gli impianti di aspirazione dell'aria (ad es. impianti di ventilazione, cappe aspiranti, ecc.) funzionanti insieme al camino nello stesso circuito dell'aria ambiente possono interferire con l'alimentazione dell'aria comburente e richiedere quindi eventuali misure di sicurezza supplementari ai sensi del regolamento sugli impianti di combustione.

Alimentazione dell'aria di combustione tramite linea diretta (funzionamento indipendente dall'aria ambiente)

L'aria di combustione può essere portata all'inserto per caminetto anche attraverso una linea diretta dall'esterno. A tal fine, l'aria di combustione deve essere inoltrata in modo sicuro dall'attacco esterno dell'abitazione direttamente al suo relativo raccordo.

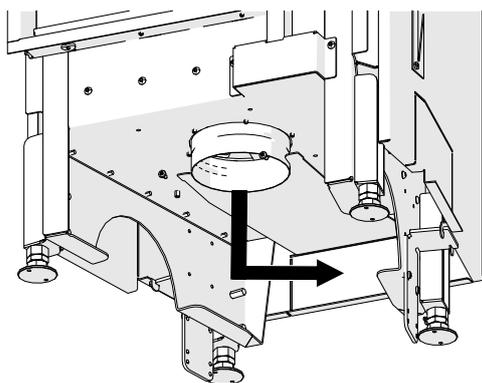
La sezione del tubo può essere calcolata grazie al diagramma di lavoro (vedere le regole tecniche inerenti all'installazione di stufe e impianti di riscaldamento ad aria); a tal fine vedere il capitolo Sezioni min. della canna fumaria / linea linea dell'aria comburente. Questo metodo di collegamento è generalmente raccomandato.

Alimentazione di aria comburente dal locale (funzionamento dipendente dall'aria ambiente)

L'inserto per caminetto Austroflamm preleva l'aria comburente direttamente dalla stanza in cui è installato, esclusivamente attraverso il raccordo dell'aria di combustione.

In tutti i modelli descritti in questo manuale, il raccordo dell'aria comburente si trova sul lato inferiore della camera di combustione. Per questo motivo, è necessario garantire il corretto funzionamento dell'alimentazione dell'aria di combustione nella camera di riscaldamento. A tal fine, è assolutamente necessario dimensionare correttamente le sezioni dell'aria di ricircolo, oltre alla necessaria sezione dell'aria comburente. Il corretto posizionamento delle aperture corrispondenti nella camera di riscaldamento è di grande importanza.

In caso contrario, durante la combustione l'aria potrebbe venire a mancare.



Il raccordo dell'aria comburente deve essere sempre collegato, altrimenti è impossibile immettere aria nella camera di combustione.

Fig. 5: Raccordo per l'aria comburente

7.4 Tubo dei fumi

Il tubo dei fumi deve essere realizzato con materiali da costruzione dimensionalmente stabili, essere sigillato e accessibile per l'ispezione e la pulizia. Occorre considerare la possibile formazione di condensa dovuta alla discesa al di sotto del punto di rugiada ed evitarla mediante un isolamento adeguato.

Nel caso di tubi dei fumi in edifici con più di 2 piani completi e di tubi dei fumi che attraversano pareti tagliafuoco, dette condutture vanno progettate in modo tale che il fuoco e il fumo non possano essere trasmessi ad altri piani o zone di rilevamento antincendio (vedere le norme edilizie statali).

7.5 Requisiti del caminetto

Prima di installare l'inserto per caminetto Austroflamm, è necessario verificare le dimensioni e la qualità della canna fumaria in conformità alle norme locali vigenti (codice edilizio dei rispettivi stati, regolamento sugli impianti di combustione e DIN 18160, parte 1). La prova matematica del funzionamento adeguato della canna fumaria deve essere fornita in conformità alla norma DIN EN 13384. Il calcolo deve tenere conto del fatto che il volume d'aria significativamente maggiore può essere scaricato in modo sicuro con lo sportello è aperto (aggiunta di combustibile).

Il funzionamento dell'inserto per caminetto Austroflamm dipende principalmente dal corretto funzionamento della canna fumaria.

CONSIGLIO

È necessario assicurarsi che tutte le aperture, ad esempio quelle di pulizia, della canna fumaria utilizzata siano chiuse durante il funzionamento.

7.6 Uso multiplo

Tutti gli inserti per caminetti Austroflamm riportati nelle presenti istruzioni per l'uso sono stati testati e approvati in conformità alla norma **EN16510**. Gli apparecchi possono essere collegati a un camino a occupazione multipla (qualora l'occupazione multipla fosse possibile). Il calcolo viene effettuato in conformità alla norma DIN EN 13384, parte 2.

AVVERTENZA

In caso di funzionamento indipendente dall'aria ambiente, non è consentita alcuna occupazione multipla del camino!

7.7 Raccordi del tubo del gas di scarico

Il raccordo deve essere scelto in conformità alla norma DIN EN 13384.

Il collegamento tra l'inserto per caminetti e la superficie di post-riscaldamento o alla canna fumaria deve essere realizzato utilizzando tubi di scarico in acciaio con uno spessore minimo della parete di 2 mm o tubi di scarico in acciaio inossidabile austenitico con uno spessore minimo della parete di 1 mm.

Il raccordo deve essere collegato direttamente alla canna fumaria.

Il raccordo all'interno del rivestimento deve essere rivestito con materiale isolante di classe A1 secondo la norma DIN 4102 dello spessore minimo di 3 cm e deve inoltre essere dimensionalmente stabile e non infiammabile, come descritto nel capitolo .

Ciò non vale per i raccordi destinati al riscaldamento dell'aria di convezione e per i quali è escluso qualsiasi altro pericolo di incendio.

8 Tipo/Quantità di combustibile

8.1 Tipo di combustibile

Legna

Molte delle specie di legno indigeno possono essere bruciate nei caminetti in modo neutro dal punto di vista delle emissioni di CO₂, ovviamente dopo un'adeguata essiccazione. Il legno si distingue dal fatto che ricresce, può essere gestito in modo sostenibile, non deve essere investita alcuna o solo poca energia esterna supplementare nel combustibile e le brevi distanze dal produttore al consumatore assicurano un equilibrio climatico ottimale.

I tipi di legno più comuni da usare nelle stufe sono faggio, carpino, betulla, larice, abete rosso e pino. Il criterio più importante per alimentare un camino è che il combustibile sia sufficientemente asciutto. A tal fine, la legna già lavorata dovrebbe essere conservata per almeno due anni. La legislazione specifica un contenuto massimo di acqua del 20%. Tuttavia nei capillari del legno è ancora presente molta acqua. Un pezzo di legna da ardere è pronto solo quando il suo contenuto d'acqua è al massimo del 12-13%. Le differenze nel comportamento della combustione sono impressionanti e possono essere chiaramente viste anche da un profano.

Oltre a quelli menzionati in precedenza, altri tipi di legno sono anche adatti alla combustione. Tuttavia, per ogni camino sarebbe opportuno verificare come il loro uso possa influire sul comportamento della combustione. La quercia, per esempio, brucia con una fiamma piuttosto corta e lascia più brace. Il legno di quercia brucia più difficilmente e, a causa della sua durezza, spesso non viene ridotto alle dimensioni piccole e corrette come altri tipi di legno, il che a sua volta ha un effetto negativo sul comportamento della combustione. Tuttavia, è una buona fonte di energia e, opportunamente lavorata, anche della legna da ardere idonea.

Le conifere (abete, pino, abete rosso) dovrebbero essere mescolate con del legno duro, se possibile. I legni teneri hanno una percentuale più alta di tannino, che porta a una maggior formazione di depositi nel camino, nei tubi di collegamento e nella canna fumaria. Se si brucia solo legno tenero, la fuliggine lucida può formarsi più rapidamente. Mescolarlo con legno duro (per esempio il faggio) riduce questo effetto.

Il fatto che la vostra legna da ardere sia lunga 25 cm, 33 cm o 50 cm è determinato dalle dimensioni della camera di combustione del vostro camino. I ceppi di 50 cm dovrebbero essere lasciati essiccare un po' più a lungo (tre anni o più), perché il legno si asciuga principalmente grazie alla fuoriuscita di acqua dai capillari, un processo che richiede tempo. E la distanza dall'interno all'esterno di un ceppo di 50 cm è il doppio di quella di uno di 25 cm. È importante che il legno sia "ben" tagliato. Ciò significa che la circonferenza del ceppo (una volta misurati tutti i lati intorno al taglio) non deve superare i 15-25 cm. La legna tagliata a questa misura essicca più facilmente; inoltre si dà al fuoco (in pratica alla temperatura) una maggior superficie da attaccare che facilita la fuoriuscita di gas e, quindi, la combustione. In aggiunta, la quantità di combustibile può essere dosata meglio. Grazie alla loro eccellente efficienza, i caminetti moderni richiedono solo una frazione della quantità di legna usata nelle stufe prodotte in passato. I ceppi più piccoli possono essere inseriti conformemente alle specifiche del produttore, quelli più grandi spesso superano la quantità massima specificata con un solo tronchetto.

Non tutti hanno in casa un misuratore di umidità per determinare il contenuto d'acqua nel legno; del resto, e gli apparecchi buoni e affidabili costano diverse centinaia di euro. Tuttavia, è possibile valutare bene l'idoneità del combustibile se si osserva attentamente il comportamento della combustione. Un "buon" fuoco a legna fuma solo brevemente durante la fase di accensione, e poi quasi per niente; brucia con una fiamma luminosa (dal giallo all'arancione) e lunga. Nella camera di combustione rimane poco residuo che, di solito, scompare quando il fuoco brucia a fiamma piena. Un altro buon criterio per valutare se la legna è pronta per essere bruciata è il peso. La maggior parte dei produttori definisce anche la quantità di supporto in kg. Per esempio, un tronco di faggio di 33 cm di lunghezza con una circonferenza di circa 20 cm pesa circa 1 kg, se è idoneo alla combustione (abbastanza secco). Se è lungo 25 cm di lunghezza dovrà pesare circa 750 grammi, mentre se misura 50 cm peserà circa 1,5kg.

Anche quando si aggiunge il materiale combustibile, si prega di osservare sempre la quantità massima specificata in queste istruzioni! In caso contrario, il vostro caminetto non offrirà l'efficienza desiderata e, soprattutto, si possono causare danni considerevoli al vostro apparecchio, alle guarnizioni/al materiale e al condotto dei fumi.

Il legno può essere bruciato solo nel suo stato naturale. Non bruciare MAI il legno trattato, neanche quello trattato con sostanze naturali o smalti organici. Gli scarti di legna non devono mai entrare nella stufa!

Bricchette di legno

Molte persone amano le bricchette di legno come combustibile perché richiedono meno spazio di stoccaggio della legna, possono essere immagazzinate o acquistate in piccole quantità e - almeno a prima vista - sono meno laboriose della legna. La qualità delle bricchette di legno è omogenea nel contesto di variazioni della produzione. Inoltre, non devono essere conservate a lungo per asciugarsi. Hanno un'umidità residua già definita a causa della materia prima (trucioli naturali) e del processo di produzione.

Se le bricchette sono indicate come combustibile idoneo, questo concetto si applica solo a questo combustibile, NON a carbone, carta, corteccia o altri prodotti pressati come i pellet.

Nonostante i vari standard e le molte pubblicità a riguardo, ci sono anche notevoli differenze nella qualità delle bricchette di legno. Ma anche se di buona qualità, il comportamento della combustione è diverso da quello dei tronchetti naturali. E non tutte le bricchette di legno bruciano ugualmente bene in ogni stufa. Prima di decidere un tipo particolare e forse anche di farne scorta in grandi quantità, dovrete testare ampiamente le bricchette di legno in diverse condizioni di tiraggio. La maggior parte dei fornitori ha a disposizione a questo scopo dei "pacchetti di prova", che possono essere acquistati a prezzi preferenziali, per testare e confrontare i diversi tipi in offerta.

CONSIGLIO

Quando si bruciano bricchette di legno, rispettare anche la quantità massima raccomandata indicata nelle informazioni di queste istruzioni. Non superare mai la quantità massima.

Dal momento che la legna è compressa e, quindi, ha un volume inferiore a parità di peso, i caminetti moderni spesso producono solo "piccoli mucchietti di fuoco" con una piccola quantità di combustibile e ci si chiede se un fuoco di questo tipo possa bruciare del tutto con così poco combustibile. Tuttavia, non si deve mai superare il carico massimo, perché ciò causerebbe danni all'apparecchio. Con l'aumentare della temperatura, molte bricchette di legno modificano la loro struttura quando bruciano e si "aprono". Ciò non deve preoccuparvi, è normale. Quando si inseriscono le bricchette di legno, assicurarsi che questa espansione non avvenga in direzione del vetro, se possibile - altrimenti questo si sposterà molto.

Di norma, non bisogna inserire le bricchette di legno in un unico pezzo, ma frammentate in vari strati in pezzi più piccoli visibili dal vetro; inoltre, vanno collocate in modo disperso e non compatto. In questo modo, l'aria di combustione raggiunge più materiale combustibile e lo circonda meglio. Le bricchette richiedono una maggiore circolazione dell'aria, un occhio esperto e forse un po' più di pazienza fino a quando non ci si prende la mano. Poiché c'è meno volume (la stessa massa, ma occupa meno spazio), il fuoco è di solito più piccolo e non brucia così alto e vivace come quando si bruciano i tronchetti. Pertanto, quando si bruciano solo bricchette di legno, di solito c'è una certa torbidità nella camera di combustione e anche sul vetro della stufa. Non tutte le aree della camera di combustione sono esposte alla temperatura come quando si brucia la legna naturale - ed è così che si formano questi depositi. Può capitare che un tipo di bricchetta produca più depositi e un altro tipo nessuno. Provare diversi tipi di bricchette è un buon modo per trovare il giusto combustibile per il vostro camino. Se volete assolutamente usare le bricchette di legno ma non ve la cavate bene, miscelare il combustibile potrebbe essere d'aiuto anche in questo caso. In pratica, bruciate bricchette di legno e tronchetti naturali in quel rapporto di miscelazione che dà buoni risultati di combustione per il vostro camino.

Anche le bricchette di legno devono essere conservate in un luogo asciutto. In generale, si può affermare che i prodotti pressati con un buco nel mezzo di solito bruciano meglio. Le bricchette di legno tenero sono preferibili e sono spesso più idonee di quelle di legno duro.

Combustibile approvato

Anche i ciocchi naturali asciutti e ben stagionati (preferibilmente di legno duro) sono un possibile combustibile per i nostri inserti per caminetti

La legna tonda dovrebbe essere spaccata almeno una volta per farla bruciare meglio. Il diametro del ceppo spaccato non deve superare i 7 cm.

Combustibile

Bruciare solo il tipo di combustibile raccomandato.

Sostanze esplosive

È severamente vietato bruciare o introdurre sostanze altamente infiammabili o esplosive (quali le bombolette spray vuote e simili) nella camera di combustione, così come conservarle nelle immediate vicinanze dell'inserto per camino. Pericolo di esplosione!

8.2 Quantità di combustibile

AVVERTENZA

Per evitare danni, non utilizzare **MAI** l'inserto per caminetti con una quantità di combustibile superiore a quella indicata in queste istruzioni per l'uso!

Si prega di fare riferimento al capitolo Dati tecnici.

9 Istruzioni di installazione

AVVERTENZA

Danni all'apparecchio

L'inserto per caminetti non deve essere collegato alla struttura di alloggiamento (distanza minima di 3 mm), altrimenti potrebbero verificarsi danni all'apparecchio.

9.1 Montaggio davanti o accanto a una parete da proteggere

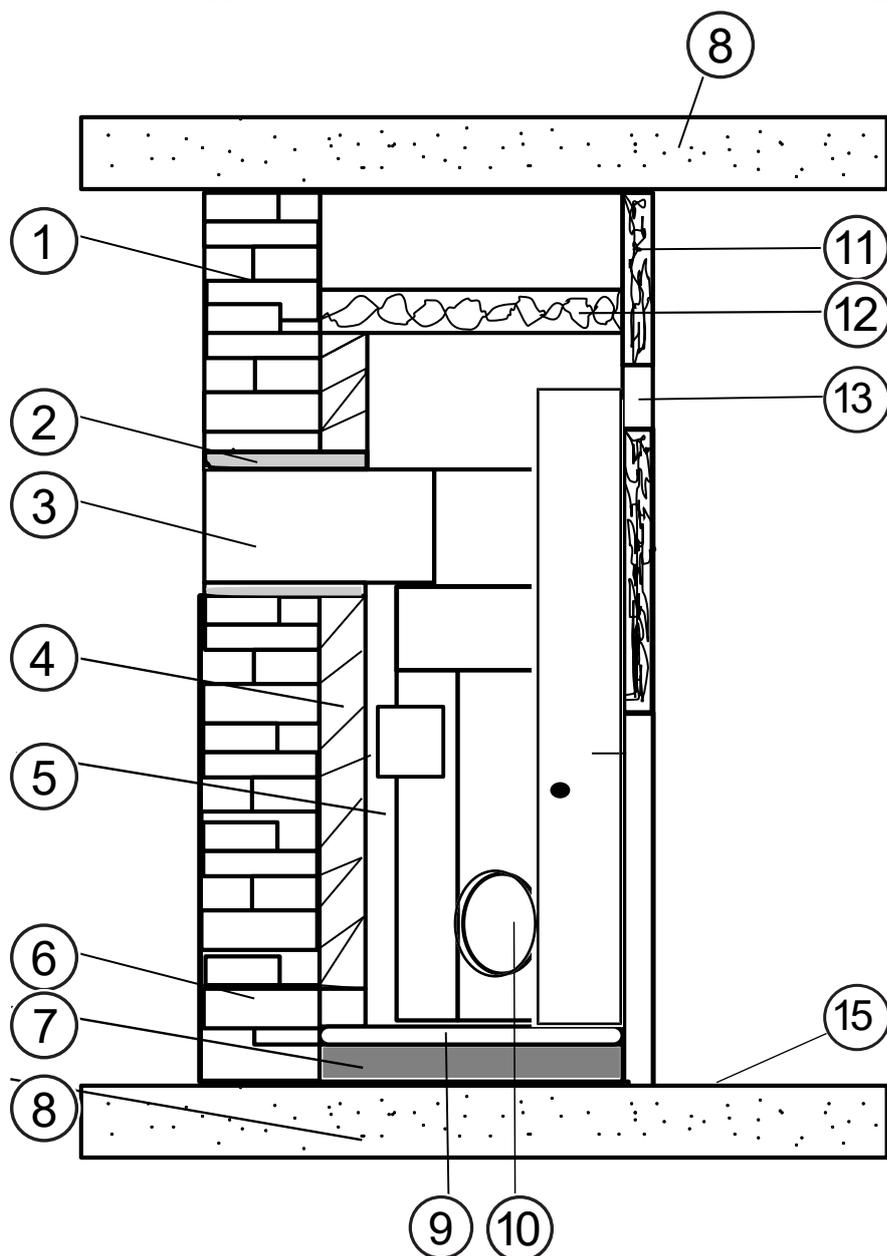


Fig. 6: Montaggio davanti/accanto a una parete da proteggere

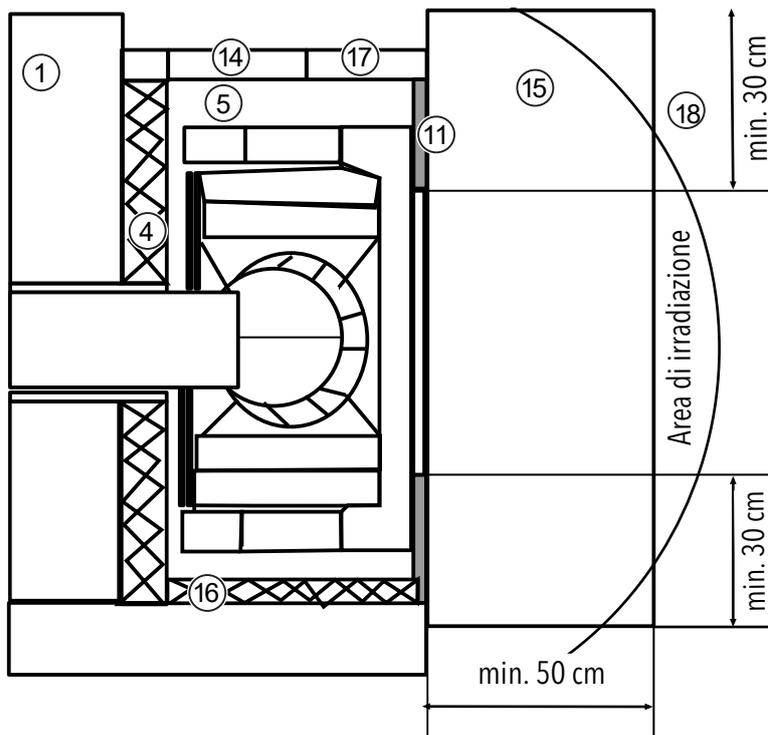


Fig. 7: Montaggio davanti/accanto a una parete da proteggere

1	Parete / Parete dell'edificio	2	Strato isolante (tubo del gas di scarico)
3	Raccordo	4	Strato isolante (parete posteriore)
5	Cintura di convezione	6	Apertura ingresso aria esterna
7	Piano in calcestruzzo di almeno 6 cm (solo se montato su un soffitto da proteggere)	8	Soffitto
9	Strato isolante (calcestruzzo)	10	Raccordo per l'aria comburente
11	Rivestimento (lato ambiente)	12	Strato isolante (soffitto)
13	Griglia di accesso dell'aria	14	Griglia di ricircolo dell'aria
15	Protezione pavimento da schermare in materiali ignifughi	16	Strato isolante (parete laterale)
17	Rivestimento (lato ambiente)	18	80 cm area di irradiazione

Strati termicamente isolanti laterali e posteriori

La parete dell'edificio (1) da proteggere deve essere protetta con uno strato isolante (16), il cui spessore è riportato nei dati tecnici.

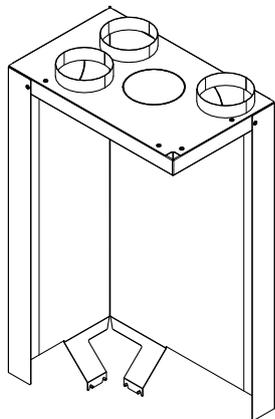
Anche il rivestimento (11) deve essere protetto con uno strato isolante. Non è necessario proteggere il rivestimento se il camino aperto è fatto in modo tale che le superfici libere del rivestimento e quelle delle nicchie per l'immagazzinamento del combustibile possono riscaldarsi al massimo fino a 85 °C. Nel caso di superfici composte da materiali da costruzione minerali - ad esempio le piastrelle per stufe - escluse quelle su cui possono essere appoggiati oggetti vari, il valore di 85 °C è sostituito da 120 °C. L'aumento della temperatura massima consentita da 85 °C a 120 °C si applica solo alle superfici più inclinate o verticali del rivestimento in materiali da costruzione minerali. Ciò consente di progettare il rivestimento come una parete di piastrelle riscaldate o simili.

9.2 Cappotti a convezione

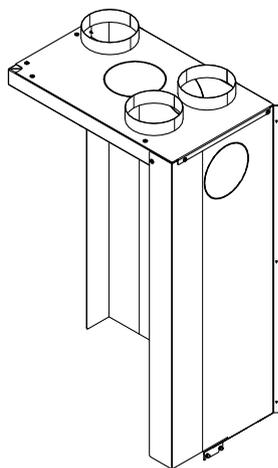
AVVERTENZA

Se si utilizza un cappotto KV, si prega di osservare le norme nazionali relative ai caminetti a camera singola nonché le misure obbligatorie per il riscaldamento dell'intera abitazione.

I modelli 38x38x57 K e 55x55x non dispongono di alcun cappotto a convezione.



Cappotto KV (a convez.) 63x40x42 K dx



Cappotto KV 63x40x42 K sx

9.3 Cintura di convezione

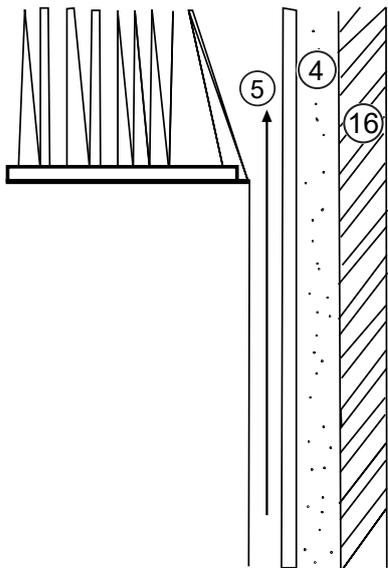


Fig. 8: Cintura di convezione

- Senza l'utilizzo del cappotto a convezione (elemento accessorio), è necessario prevedere una cintura di convezione profonda almeno 6 cm tra l'inserto del caminetto (4) e lo strato isolante (16) sul retro e su entrambi i lati.
- Lo spazio di convezione (5) deve essere isolato termicamente da tutte le superfici che non sono rivestimenti termici.
- Le pareti, il pavimento e il soffitto della camera di riscaldamento devono essere puliti e resistenti all'abrasione (vedere le norme tecniche per la costruzione di stufe e impianti di riscaldamento ad aria). Pertanto, se non si tratta di pannelli in silicato di calcio, lo strato isolante deve essere protetto con un materiale resistente all'abrasione (lamiera radiante/lamiera per camera di riscaldamento o simili).

4	Cintura di convezione fra inserto per caminetto e strato isolante
5	Cintura di convezione
16	Strato isolante

Conduzione convettiva con cappotto a convezione

Tutte le condotte necessarie alla conduzione convettiva devono essere realizzate con materiali da costruzione indeformabili e non infiammabili. I tubi dell'aria calda devono essere fissati saldamente ai raccordi dell'aria calda/(aria di mandata) del cappotto a convezione e alle griglie (preferibilmente con una lamiera di raccordo).

9.4 Camino a impianto aperto

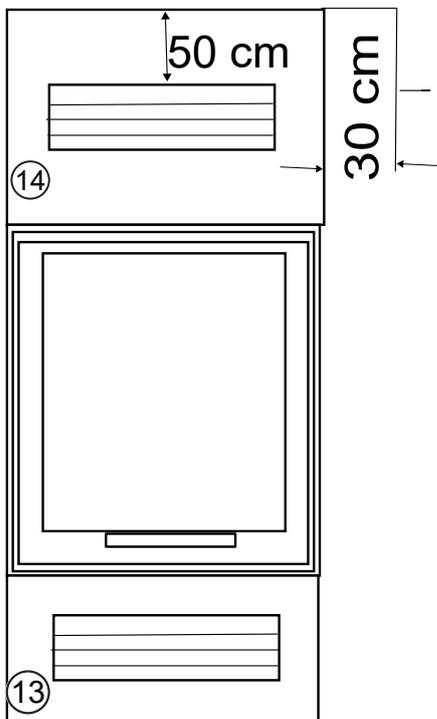


Fig. 9: Conduzione convettiva

- La sezione dell'apertura di uscita (14) e di ingresso (13) dell'aria è riportata nel catalogo tecnico, della homepage o nel capitolo 'Dati tecnici' delle presenti istruzioni.
- Le aperture di ingresso e di uscita dell'aria devono non poter essere chiuse per almeno 200 cm².
- In un'area di circa 30 cm accanto alle aperture di uscita dell'aria e 50 cm al di sopra di queste (14) non devono trovarsi materiali combustibili per l'edilizia, per es. soffitti in legno o mobili.

13	Aperture di ingresso dell'aria
14	Aperture di uscita dell'aria

9.5 Camino a impianto chiuso (prodotti ipocaustici)

L'aria di convezione circola all'interno del rivestimento chiuso. Il calore viene emesso tramite irraggiamento attraverso il rivestimento.

9.6 Protezione del pavimento su cui si effettua l'installazione

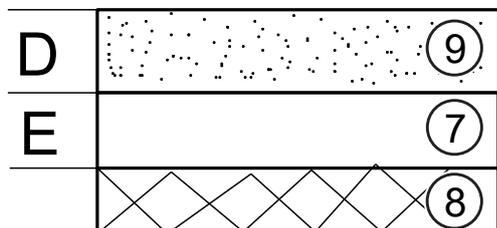


Fig. 10: Protezione del pavimento su cui si effettua l'installazione

Pavimenti (8) con materiali da costruzione infiammabili tramite un piano in calcestruzzo (7) dello spessore minimo di 6 cm (misura E), che deve essere rinforzata sui pavimenti senza sufficiente distribuzione in senso trasversale, e sopra di essa mediante uno strato isolante (9) dello spessore minimo di 5 cm (misura D).

I pavimenti portanti in calcestruzzo o cemento armato (8) devono essere rinforzati con uno strato isolante termico (9) dello spessore minimo di 5 cm.

7	Piastra in calcestruzzo
8	Pavimento dove si effettua l'installazione (calcestruzzo o cemento armato)
9	Strato isolante

9.7 Giunti di dilatazione

Tra l'inserto per caminetti e il rivestimento (11) non deve esistere alcun collegamento diretto. Occorre quindi separare tutti i punti di contatto tra l'apparecchio e il rivestimento con un nastro sigillante (in fibra di vetro). Anche la struttura portante (23) non può essere appoggiata sull'apparecchio né avvitata o saldata a quest'ultimo.

9.8 Cappotto

Il rivestimento a lato locale (11) deve essere costituito da materiali non infiammabili della classe di costruzione A1. Si tratta ad esempio di mattoni da costruzione, piastrelle in ceramica per stufe, metallo, intonaco su supporti di intonacatura.

9.9 Bordi esterni

Il bordo esterno del camino non deve essere collegato direttamente con l'inserto per caminetti e deve essere autoportante. A tal fine il fabbricante offre diverse strutture portanti (23).

9.10 Barre decorative

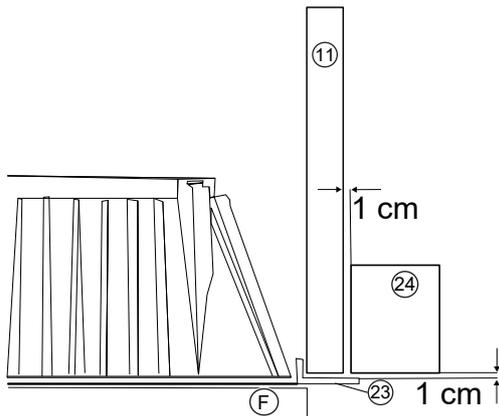


Fig. 11: Barre decorative

La presenza di barre decorative (24) è consentita davanti al rivestimento (11) e alla struttura portante (23) dell'inserto per caminetti aperto ad una distanza di almeno 1 cm se:

- la barre decorative non fanno parte dell'edificio,
- gli interstizi del rivestimento siano aperti in modo da evitare l'accumulo di calore,
- la barra decorativa non si trova nella zona di irradiazione dell'inserto per caminetti aperto.

11	Cappotto
23	Struttura portante
24	Barre decorative
F	Giunto di dilatazione

9.11 Copertura sopra l'inserto per caminetto

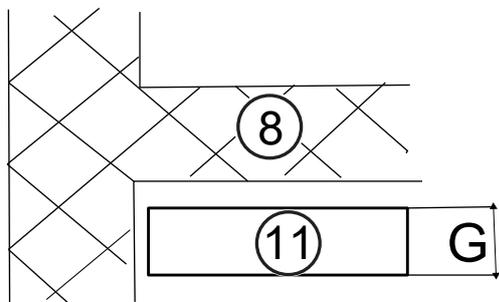


Fig. 12: Soffitto sopra l'inserto per caminetti

Se la cavità sopra l'inserto per caminetti raggiunge il soffitto (8), quest'ultimo deve essere protetto se:

- è costituito da elementi combustibili
- funge da elemento portante

Lo strato isolante (11) (misura G) deve essere realizzato secondo le norme d'installazione vigenti nel paese.

8	Soffitto
11	Strato isolante

9.12 Pavimento davanti all'inserto per caminetto

Il pavimento davanti all'inserto per caminetto deve essere di materiale non infiammabile. Dimensioni minime di questa superficie non infiammabile: almeno 50 cm davanti e almeno 30 cm sui lati.

9.13 Protezione antincendio

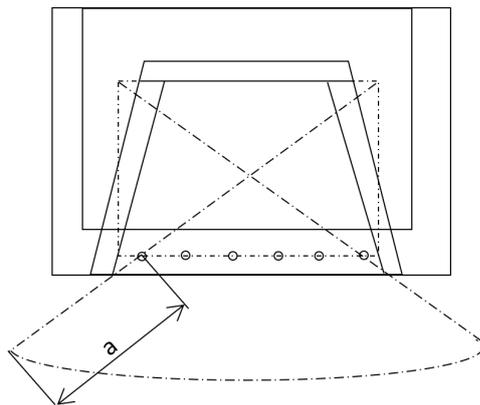


Fig. 13: a: Distanza di sicurezza

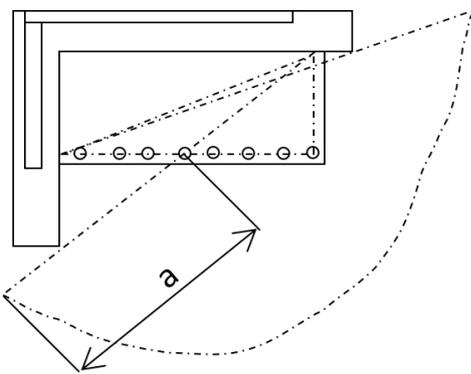


Fig. 14: a; Distanza di sicurezza

Protezione antincendio nella zona di irradiazione

Dall'apertura della camera di combustione occorre rispettare le distanze minime frontali laterali e verso l'alto da elementi composti da materiali infiammabili nonché dai mobili indicate nei . Se la protezione anti-irradiazione è di tipo ventilato su entrambi i lati, è sufficiente la metà della distanza.

Protezione antincendio esternamente all'area di irradiazione

Dalle superfici esterne del rivestimento dell'inserto per caminetti aperto deve essere mantenuta una distanza minima di 5 cm da elementi costruttivi in materiali combustibili, da componenti combustibili e da mobili da incasso. L'interstizio deve essere sufficientemente aperto al flusso d'aria in modo da impedire un accumulo di calore. Gli elementi costruttivi che coprono solo piccole superfici del rivestimento dell'inserto per caminetti aperto (come pavimenti, rivestimenti murali a filo e strati isolanti su soffitti e pareti) possono essere posizionati a contatto con il rivestimento senza lasciare alcuna distanza.

9.14 Strati e materiali isolanti

Gli strati isolanti devono essere realizzati con pannelli isolanti termici della classe di materiali da costruzione A1 secondo la norma DIN 4102 parte 1, con una temperatura limite di applicazione di almeno 700 °C e una densità apparente superiore a 80 kg/m³. Il materiale isolante deve essere contrassegnato con il codice corrispondente conf. alla AGI-Q 132. È consentito utilizzare solo i materiali isolanti elencati nella tabella seguente. Se per gli strati isolanti vengono utilizzati altri materiali isolanti, devono essere in possesso di un'adeguata omologazione edilizia del DIBT (Deutsches Institut für Bautechnik Berlin, Istituto tedesco per la tecnica delle costruzioni di Berlino) (per es.: pannello isolante in silicato di calcio Promat "Promasil 950 KS", pannello isolante Wolfshöher 'Prowolf', pannello isolante Wolfshöher "Vermilite 2000", pannello isolante Thermax "Thermax SN 400"). Per le pareti esterne e i soffitti degli edifici da proteggere che presentano un valore U inferiore a 0,4 W/m² è necessaria una ventilazione posteriore supplementare (vedere le norme tecniche dei costruttori di stufe e impianti di riscaldamento ad aria).

Materiali isolanti		Tipologia di fornitura		Capacità termica		Temperatura massima di applicazione		Densità apparente	
Gruppo	Tipo	Gruppo	Tipo	Gruppo	Tipo	Gruppo	In °C	Gruppo	kg/m ³
10	Fibra minerale	1	Vie	1	Tappeti- ni di- mens. 1	20	-200	2	20
11	Fibra di vetro	2	Fibre, sfu- se	2	Tappeti- ni di- mens. 2	25	-250	3	30
12	Fibra di pietra	3	Fibre, gra- nulato			30	-300	4	40
13	Fibra di scorie	4	Feltri			35	-350	5	50
		5	Tappetino lamellare			40	-400	6	60
		6	Tappetini			45	-450	7	70
		7	Piastre			50	-500	8	80
		8	Gusci			55	-550	9	90
		9	Segmenti			60	-600	10	100
		10	Trecce	10	Gusci di- mens. 1	65	-650	11	110
				11	Gusci di- mens. 2	72	-700	12	120
						75	-750	13	130
						80	-800	14	140
						85	-850	15	150
				20	Piastre taglia 1	90	-900	16	160
				21	Piastre dimens. 1			17	170
								18	180
								19	190
								20	200
		99	Altro	99	Singola prova	99	*	99	*

*Condizioni di prova divergenti

Gli strati termicamente isolanti devono essere realizzati senza giunti e con sovrapposizioni.

Se i materiali isolanti termici vengono utilizzati all'interno della zona di convezione in tutti gli inserti per caminetti senza cappotto a convezione in lana minerale, questi devono essere rivestiti con un materiale resistente all'abrasione e non riflettente (ad es. con lamiera nera, lamiera d'acciaio o lamiera zincata).

È indispensabile garantire una resistenza termica sufficiente dei materiali isolanti (min. 700 °C). In caso contrario, durante il funzionamento potrebbero formarsi odori sgradevoli.

9.15 Cavi elettrici

Nelle pareti e nei soffitti nella zona di installazione dell'inserto per caminetti non devono essere presenti cavi elettrici.

9.16 Inserti per caminetti testati indipendenti dall'aria ambiente

Attacco del tubo dei fumi:

- L'attacco del tubo dei fumi deve essere permanentemente a tenuta stagna.
- I tubi dei fumi utilizzati devono essere testati secondo la norma DIN EN 1856-2.

Attacco dell'aria comburente:

- L'attacco dell'aria comburente deve essere sufficientemente a tenuta stagna.
- I tubi Aluflex non devono essere deformati.

10 Collegamento ai tiraggi in ceramica

Le indicazioni fornite in precedenza relative alle istruzioni di montaggio e alle norme di installazione rimangono comunque valide (vedere distanze, isolamento termico, collegamento del tubo di scarico).

Gli apparecchi sono particolarmente adatti per l'installazione con condotti in ceramica. Il corretto funzionamento del sistema di riscaldamento è tuttavia garantito solo se si osservano i seguenti punti:

- calcolo del condotto in ceramica
- utilizzo di materiali idonei
- rispetto delle lunghezze massime dei condotti
- installazione di un condotto diretto o di riscaldamento
- rispetto dello spazio libero necessario per le griglie di ventilazione

Il calcolo del condotto in ceramica deve essere effettuato nel rispetto delle lunghezze massime indicate e secondo le norme tecniche dei costruttori di stufe e impianti di riscaldamento ad aria, nonché secondo i modelli costruttivi vigenti.

Dati caratteristici per il calcolo delle dimensioni del tiraggio

Tipo di apparecchio	Flusso di massa del gas di scarico [g/s]	Temperatura dei fumi sui raccordi [°C]	Pressione di mandata sul raccordo [Pa] richiesta
38x38x57 K	5,0	273	12
55x55x K 3.0	7,5 / 12,1	295 / 298	12
63x40x42 K	7,65		12

Lunghezza massima dei tiraggi in ceramica in argilla refrattaria

Le temperature dei gas di scarico misurate sul raccordo sono temperature medie calcolate nell'arco di tempo della combustione.

Tipo di apparecchio	Lunghezza del tiro [m]	Pressione di mandata sul raccordo [Pa]	Temperatura dei fumi dopo i tiraggi [°C]
38x38x57	3	12	190
55x55x	4	12	190
63x40x42	3,5	12	190

La struttura del tiraggio deve essere fatta con materiali minerali refrattari. In fase di montaggio occorre prestare attenzione a una lavorazione a tenuta di gas. Il supporto del tiraggio in ceramica deve essere portante e resistente al calore. Il pavimento dove si effettua l'installazione deve essere isolato termicamente come descritto nel capitolo Protezione del pavimento d'installazione.

Il collegamento del tubo di scarico alla canna fumaria in ceramica deve essere effettuato a tenuta di gas per mezzo di tubi in acciaio ad innesto. L'attacco alla canna fumaria in ceramica deve essere effettuato preferibilmente con una pietra di collegamento prefabbricata in argilla refrattaria.

CONSIGLIO

Il passaggio dal tubo di acciaio all'argilla refrattaria deve essere separato (espansione) e a tenuta. I tubi di collegamento non devono essere isolati termicamente.

CONSIGLIO

Informare il gestore del caminetto che l'impianto con la superficie di riscaldamento a valle può essere utilizzato solo con la porta chiusa!

10.1 Camino con tiraggio in ceramica

Esempio con sistema KMS

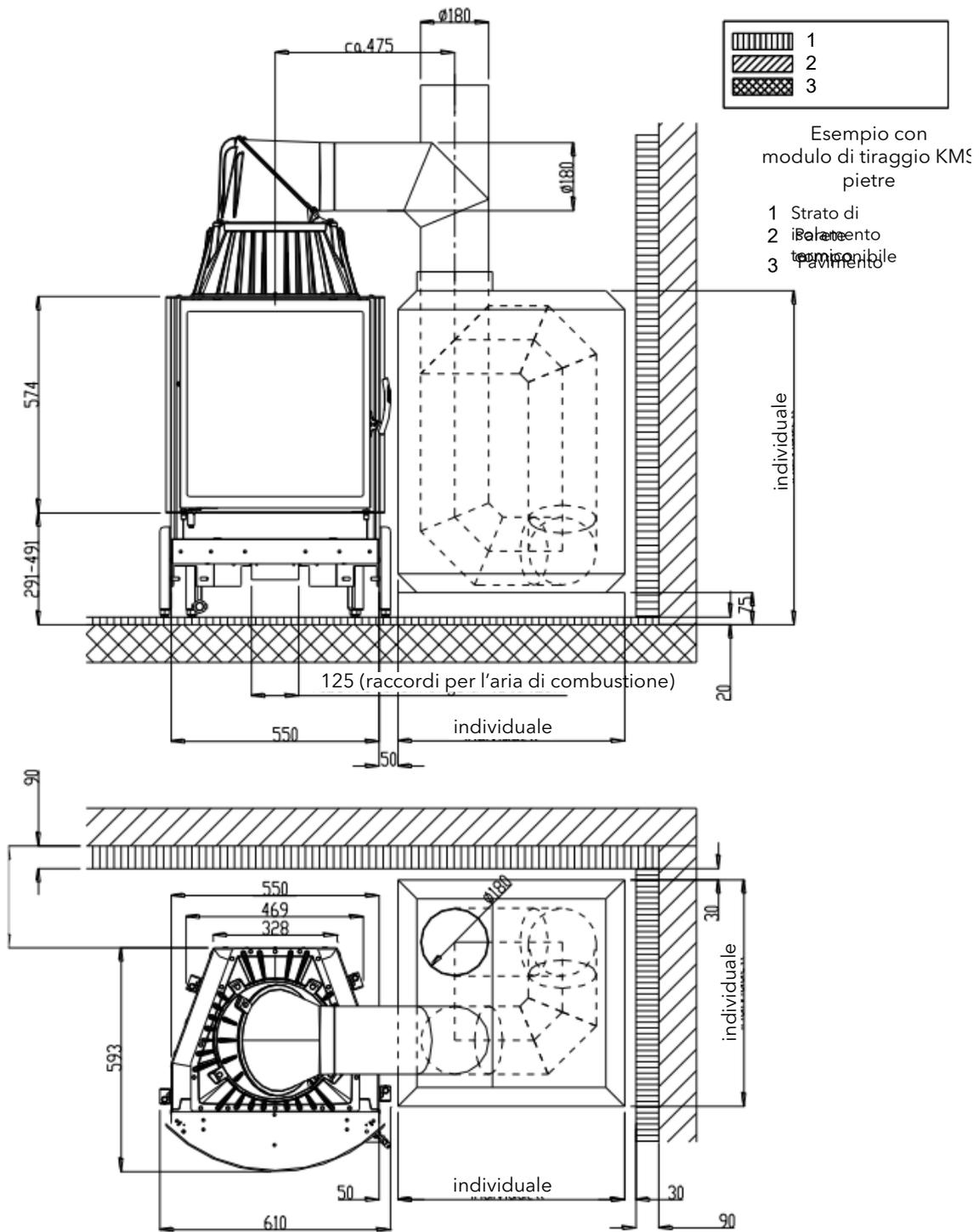


Fig. 15: Sistema KMS

10.2 Collegamento alle superfici di post-riscaldamento metalliche

Le indicazioni fornite in precedenza relative alle istruzioni di montaggio e alle norme di installazione rimangono comunque valide (vedere distanze, isolamento termico, collegamento del tubo di scarico).

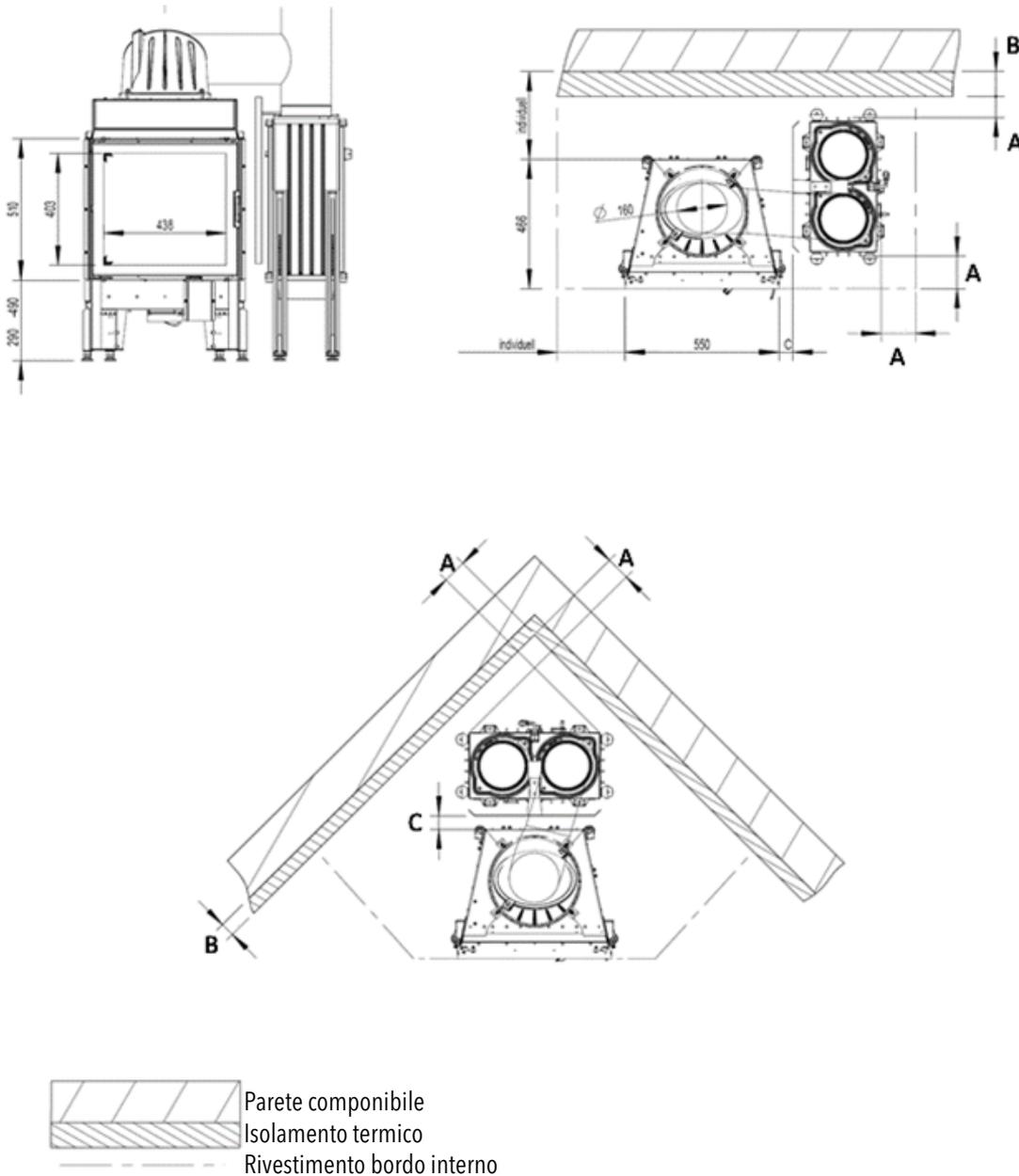
La superficie di post-riscaldamento in metallo può essere collocata sul lato destro o sinistro o dietro l'inserto del caminetto.

I dettagli sono riportati nel seguente disegno dimensionale.

Il supporto della superficie di post-riscaldamento deve essere portante e resistente al calore. Il pavimento dove si effettua l'installazione deve essere isolato termicamente come descritto nel capitolo .

Garantire l'accesso alle aperture di pulizia sulla superficie di post-riscaldamento.

- Condizione di base: i raccordi tra l'inserto per caminetto e la canna fumaria non devono essere più lunghi di 1 metro in totale.



Misura A: 75mm

Misura B: 90mm (materiale isolante conf. a AGI Q 132)

Misura C: 50 mm

Fig. 16: Sistema KMS

11 Montaggio

Il montaggio deve essere effettuato solo da una ditta specializzata autorizzata.

Prima di montare l'inserto per caminetto, controllare il funzionamento di tutte le parti mobili. Di norma, tutti i difetti devono essere segnalati prima del montaggio dell'inserto per caminetto.

11.1 Rischi e pericoli

Dispositivi di protezione

Devono essere utilizzati i seguenti dispositivi di protezione:

Tipo di dispositivo di protezione	
	guanti di sicurezza
	scarpe di sicurezza

Strumenti di lavoro

Per le seguenti fasi di lavoro sono necessari i seguenti dispositivi di protezione e strumenti

Strumenti di lavoro	Attività
Chiave esagonale SW24	Lavori di regolazione vari
Cacciavite a taglio	diff. lavori sui pannelli radianti
Pinza	Diff. lavori di piegatura

11.2 Esecuzione

11.2.1 Posizionamento dell'inserto per caminetto

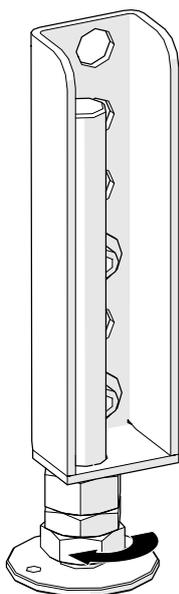


Fig. 17: Regolazione dei piedini regolabili con SW24

- 1) Posizionare l'unità su una superficie predisposta e stabile.
- 2) Regolare i quattro piedini regolabili con una chiave esagonale SW24.
 - Se la lunghezza della barra filettata non fosse sufficiente, è possibile regolare l'altezza dei quattro supporti.

11.2.2 Installazione dei deflettori

Gli elementi in Keramott dell'insero per caminetto sono già preassemblati. È necessario montare solo i deflettori in Keramott.

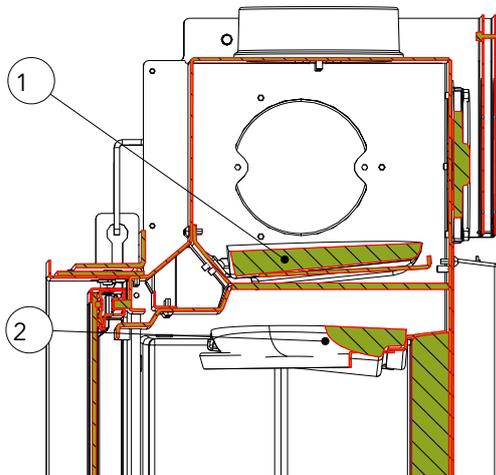


Fig. 18: Deviazioni per 38x38x57

38x38x57

- 1) Agganciare il deflettore superiore (1) agli angolari di supporto.
- 2) Posizionare il deflettore inferiore (2) sull'angolare di supporto e sul lato destro del Keramott laterale.

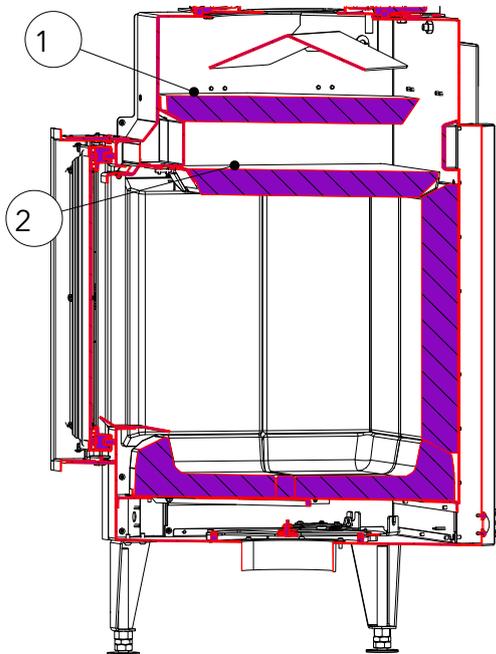
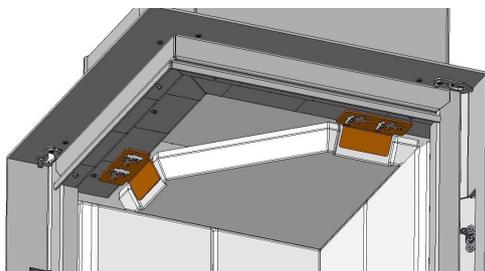


Fig. 19: Deviazioni per 55x55x

55x55x

- 1) Posizionare il deflettore superiore (1) sugli angolari di supporto.
- 2) Posizionare quindi il deflettore inferiore (2) sul Keramott posteriore e fissarlo anteriormente con i due chivistelli tagliafiamme.



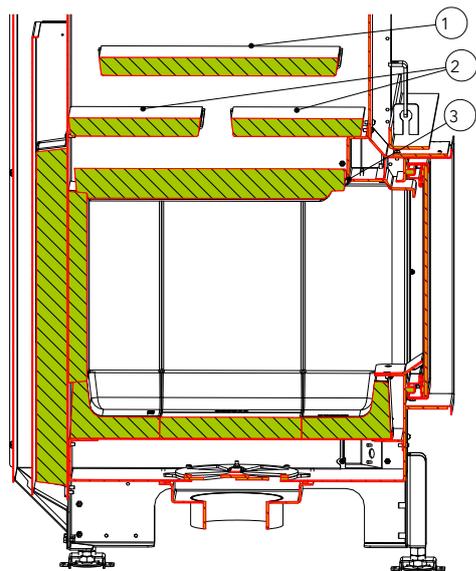


Fig. 20: Deflettore 63x40x42

63x40x42 K

- 1) Agganciare il deflettore superiore (1) ai due angolari di supporto.
- 2) Inserire i deflettori centrali (2) nell'elemento angolare in dotazione.
- 3) Posizionare il deflettore inferiore (3) a sinistra sull'angolare di supporto e a destra sul Keramott laterale.

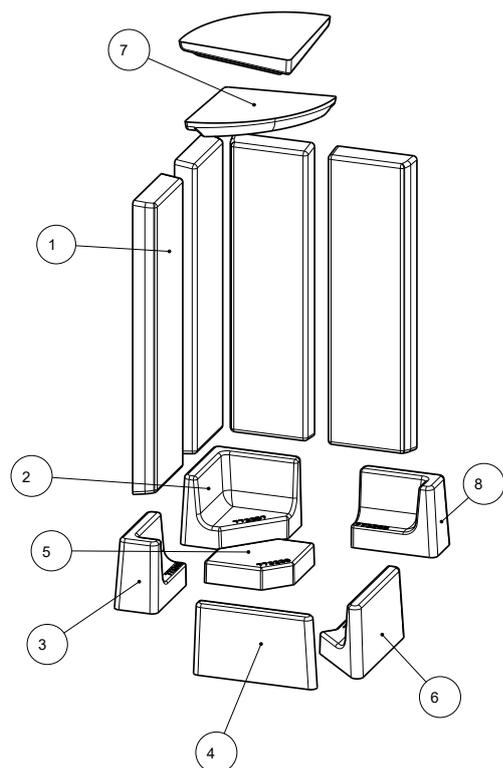
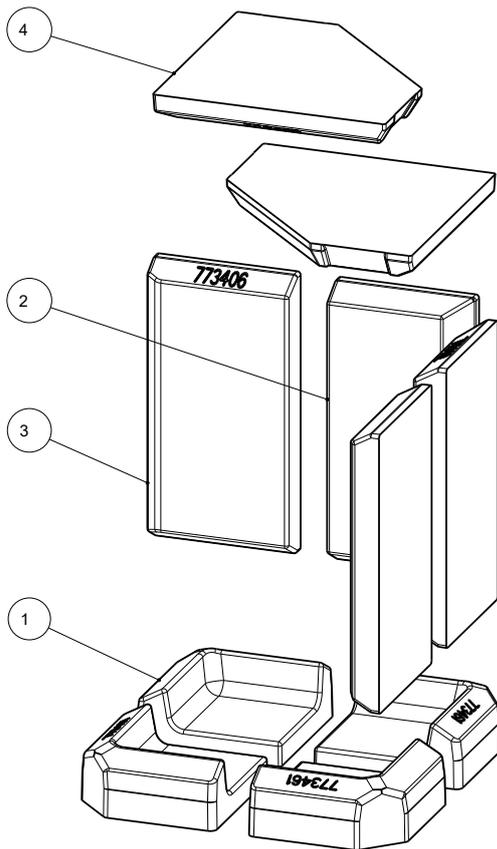
11.2.3 Montaggio del rivestimento della camera di combustione (Keramott)

Fig. 21: Keramott 38x38x57

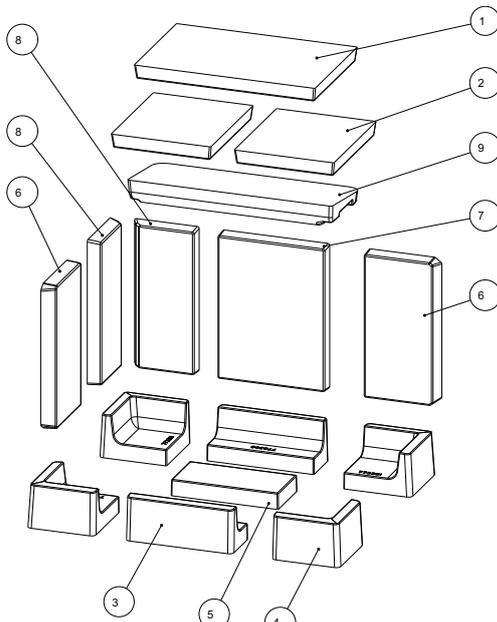
Sequenza 38x38x57

Numerazione = sequenza di installazione

**Sequenza 55x55x**

Numerazione = sequenza di installazione

Fig. 22: Keramott 55x55x

**Sequenza 63x40x42**

Numerazione = sequenza di installazione

Fig. 23: Keramott 63x40x42

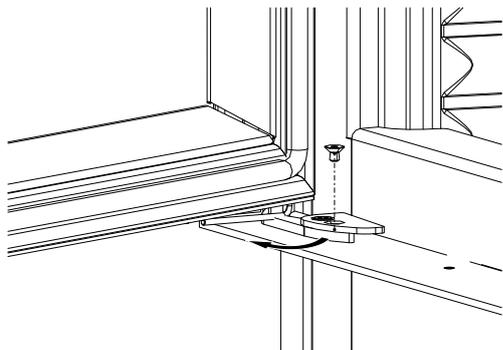
11.2.4 Montaggio dello sportello della camera di combustione

⚠ CAUTELA

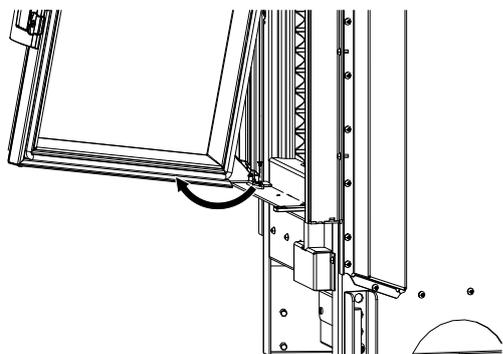
Pericolo di schiacciamento

Durante l'installazione o lo smontaggio dello sportello, assicurarsi di non schiacciarsi le dita/la mano quando si tende e si rilascia la molla.

11.2.4.1 Smontaggio dello sportello

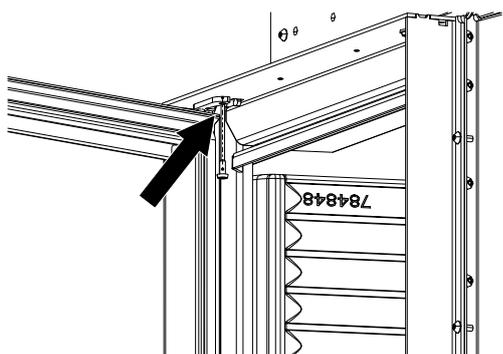


- 1) Aprire lo sportello fino a circa 80 gradi.
- 2) Rimuovere la piastra di bloccaggio sopra la molla.
- 3) Rilasciare la molla.

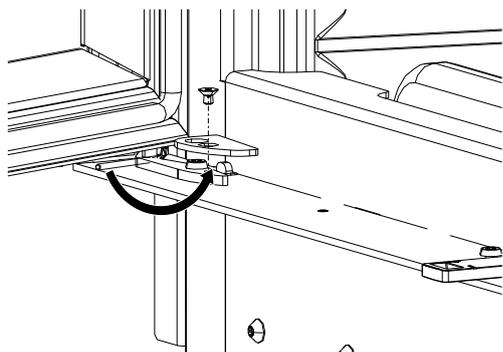


- 4) Sollevare lo sportello verticalmente fino a liberare il relativo bullone in basso.
- 5) Tirare la parte inferiore dello sportello verso di sé, in modo da liberarla.
- 6) Abbassare lo sportello e toglierlo dal supporto superiore.

11.2.4.2 Montaggio dello sportello



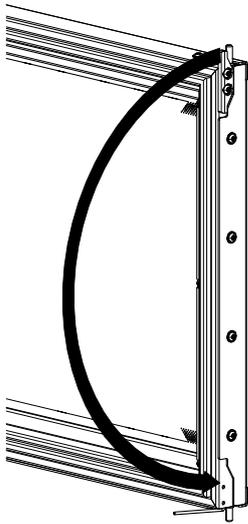
- 1) Posizionare lo sportello con una leggera angolazione.
- 2) Inserire il bullone superiore.
- 3) Posizionare lo sportello in verticale.
- 4) Inserire il bullone inferiore.
- 5) Abbassare lo sportello fino a che è bene in sede.
- 6) Tendere la molla finché non si innesta dietro il cuscinetto della cerniera.
 - ⇒ Fate attenzione che la molla non torni indietro - PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO!



- 7) Ora provvedere a regolare lo sportello. Procedere come descritto al capitolo Regolazione dello sportello [▶ a pag. 79].

11.2.4.3 Conversione dello sportello in cerniera a destra

Nei modelli 38x38x57 K e 55x55x è possibile modificare la posizione della cerniera dello sportello. La modifica viene illustrata utilizzando il modello 38x38x57 K. Per quanto concerne il modello 55x55x si procede nello stesso modo.



- 1) Per lo smontaggio dello sportello, procedere come indicato al capitolo Smontaggio dello sportello [► a pag. 56].
- 2) Rimuovere il fermo dalla parte superiore e rimontarlo nella parte inferiore.

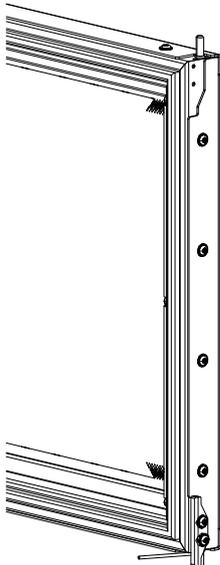
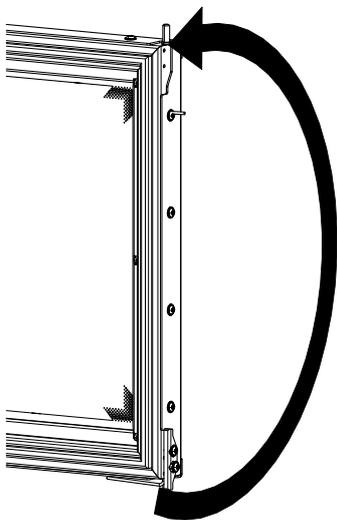
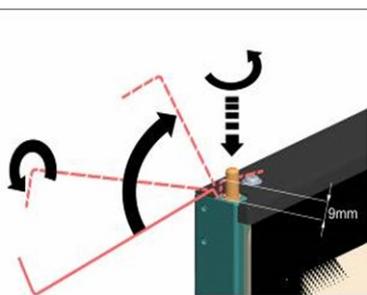


Fig. 24: Sostituzione della battuta della porta



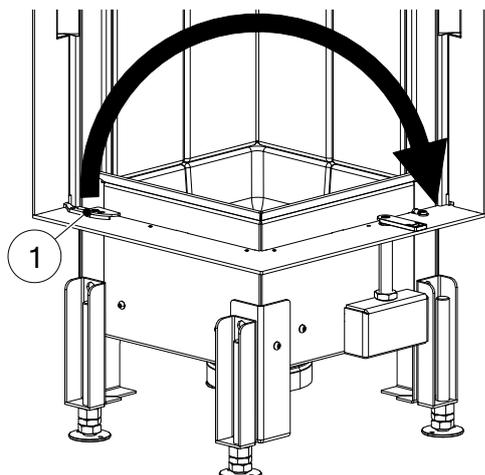
- 3) Sganciare la molla dello sportello e riposizionarla in alto.

Fig. 25: Sgancio/inserimento della molla dello sportello



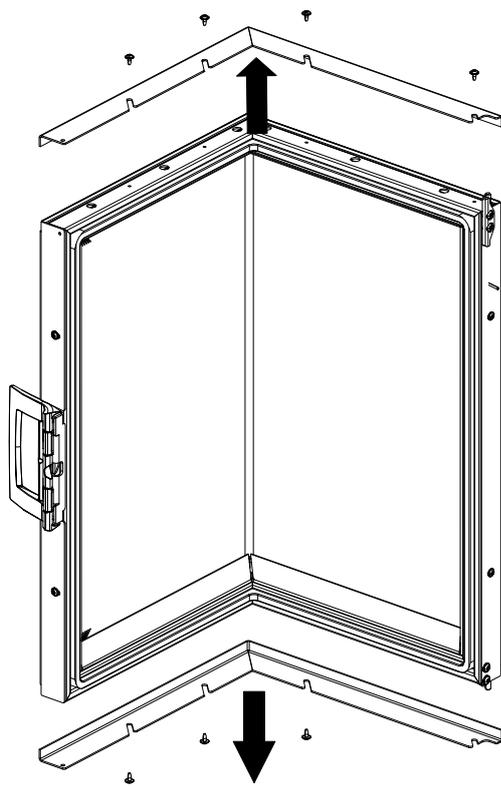
4) Agganciare la molla e tenderla fino all'arresto del bullone.

⇒ Sporgenza di 9 mm!



5) Rimuovere le coperture (1) e montarle sull'altro lato.

Fig. 26: Smontaggio delle coperture



Le tre fasi successive sono necessarie solo per il **modello 38x38x57 K**. Altrimenti, saltate questi tre passaggi.

6) Rimuovere i listelli fermavetri in alto e in basso.

Fig. 27: Smontaggio dei listelli fermavetri

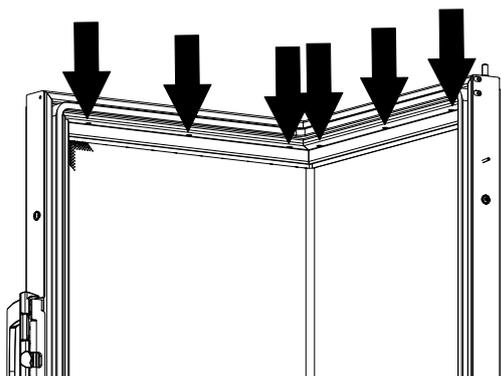


Fig. 28: Svitamento delle spine filettate

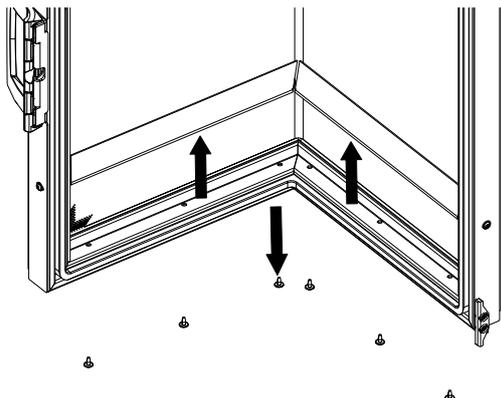


Fig. 29: Conversione degli elementi riflettori

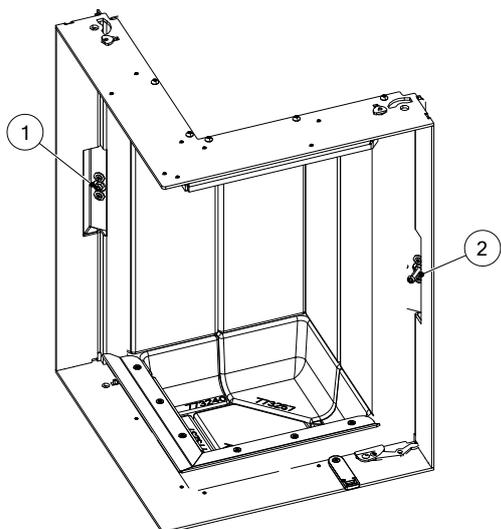


Fig. 30: Sostituzione/regolazione dei pezzi

7) Svitare le spine filettate in alto all'interno dello sportello.

8) Rimuovere gli elementi riflettori inferiori e montarli in alto con le viti laddove sono state rimosse le viti di fermo.

⇒ In caso di battuta destra gli elementi riflettori devono essere ruotati di 180° nella porta (la parte orizzontale è sempre in basso), altrimenti l'ingresso dell'aria secondaria sarà gravemente compromesso, con conseguente peggioramento della combustione e forte imbrattamento del vetro.

9) Svitare la vite (1) all'altezza corretta.

⇒ L'altezza corretta può essere misurata dalla vite (2).

10) Avvitare la vite (2).

11) Ruotare lo sportello di 180° e montarlo come descritto alla voce Montaggio dello sportello [► a pag. 56].

12) Regolare lo sportello. Procedere come descritto al capitolo Regolazione dello sportello [► a pag. 79].

11.2.5 Modifica della presa della canna fumaria

- 1) Smontare la copertura (1) sul lato o sul retro.
- 2) Smontare la presa della canna fumaria (2).

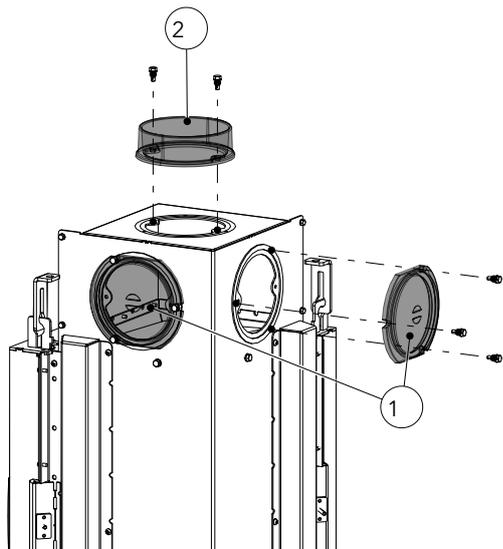


Fig. 31: Smontaggio del coperchio e della presa della canna fumaria

- 3) Sostituire e rimontare le parti.

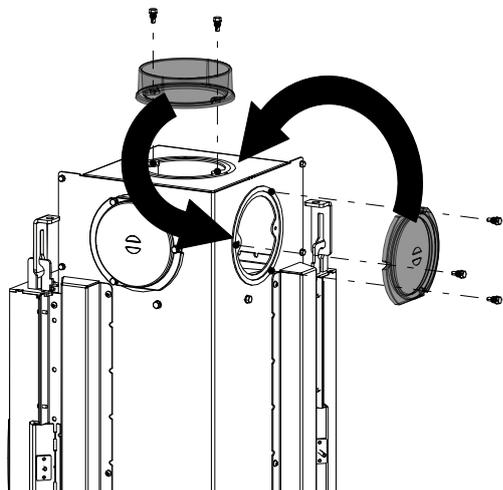


Fig. 32: Sostituzione dei pezzi

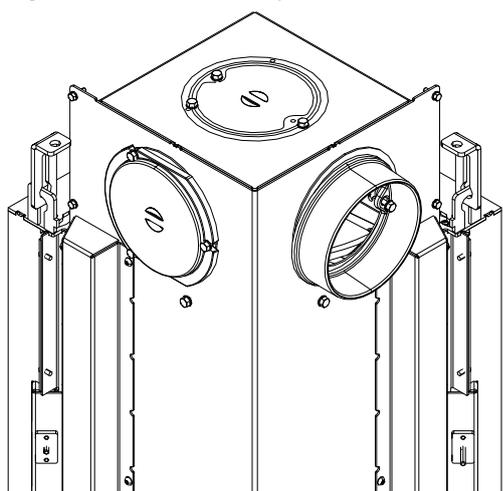
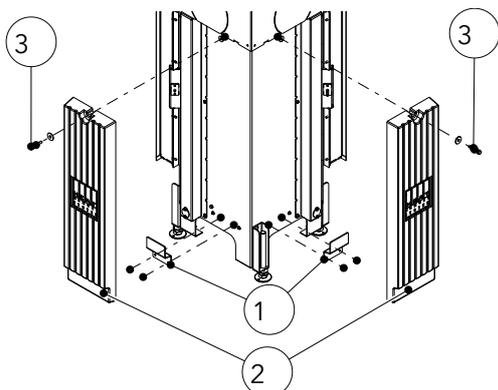


Fig. 33: Pezzi sostituiti

11.2.6 Montaggio dell'Heat Memory System (HMS)

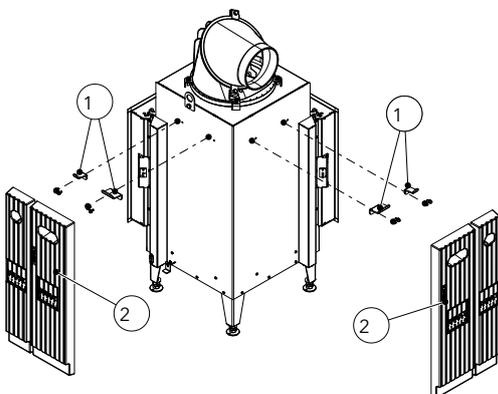
11.2.6.1 HMS 38x38x57 K



- 1) Montare il supporto dell'HMS (1) con le viti.
- 2) Collocare la pietra HMS (2) sul supporto dell'HMS (1).
- 3) Fissare la pietra HMS con la tapite (3) e le rondelle (M8+M6).
- 4) Ripetere i passi precedenti per tutte le altre pietre HMS1.

Fig. 34: Montaggio dell'HMS 38x38x57 K

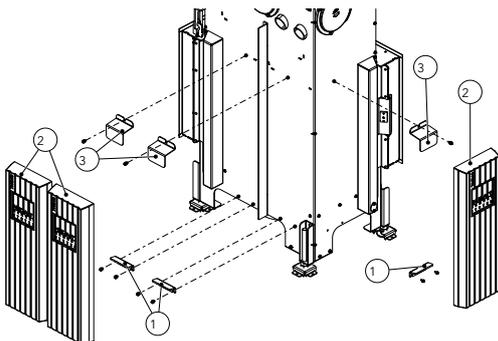
11.2.6.2 HMS 55x55x K



- 1) Montare il supporto dell'HMS (1) con le viti.
- 2) Collocare la pietra HMS (2) sul supporto dell'HMS (1) e agganciarlo.
- 3) Ripetere i passaggi precedenti per le pietre rimanenti.

Fig. 35: Montaggio dell'HMS 55x55x K

11.2.6.3 HMS 63x40x42 K



- 1) Montare il supporto dell'HMS (1) con le viti.
- 2) Collocare la pietra HMS (2) sui supporti HMS (1) e fissarla in alto con il supporto HMS (3).
- 3) Ripetere i passi precedenti per tutte le altre pietre HMS.

Fig. 36: Montaggio dell'HMS 63x40x42

11.2.7 Montaggio della cassetta portaoggetti grande

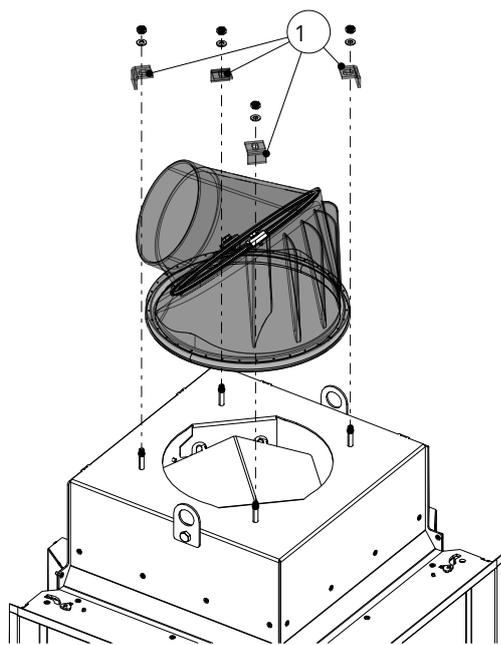


Fig. 37: Smontaggio del collettore dei fumi

- 1) Allentare i dadi SK, le rondelle e la staffa di fissaggio (1).
- 2) Rimuovere il collettore dei fumi.

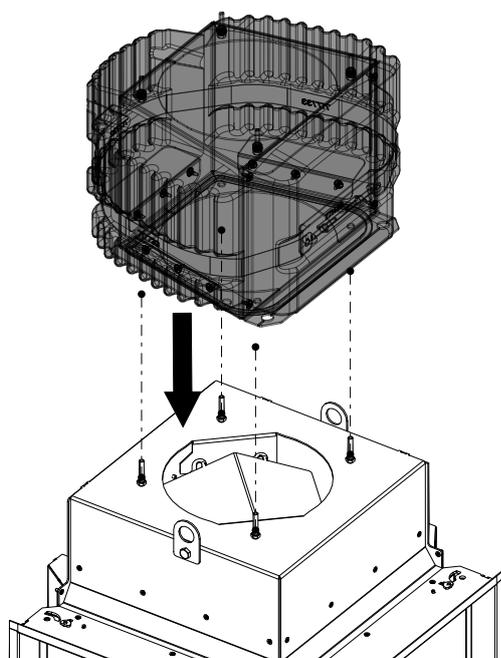


Fig. 38: Collocazione della cassetta sui bulloni

- 3) Collocare la cassetta grande sui bulloni.

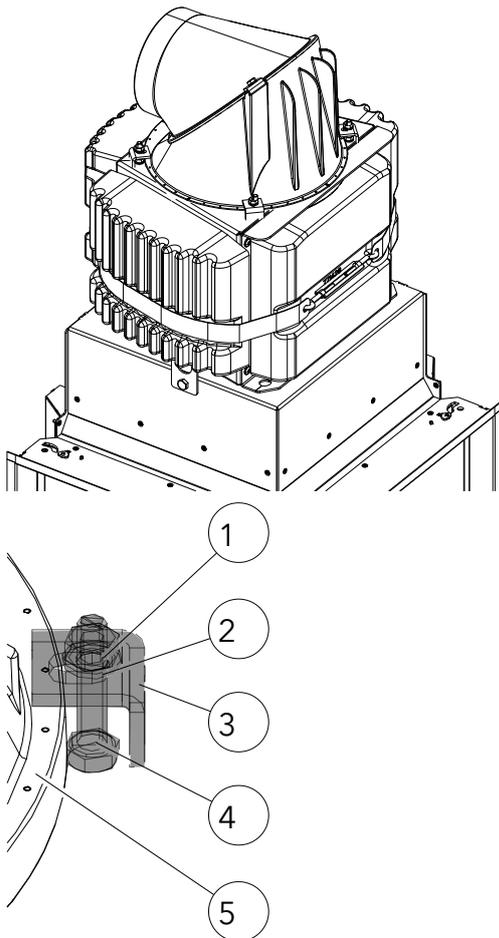


Fig. 39: Montaggio del collettore di scarico dei gas

- 4) Posizionare il collettore dei gas di scarico (5) sulla cassetta portaoggetti e fissarlo ai bulloni (4) con la staffa di fissaggio (3), la rondella (2) e il dado SK (3).
- 5) Se necessario, portare il collettore fumi nella posizione corretta. A tal fine, vedere il capitolo Regolazione del collettore del fumo [►a pag. 80].

11.2.8 Montaggio della cassetta portaoggetti piccola

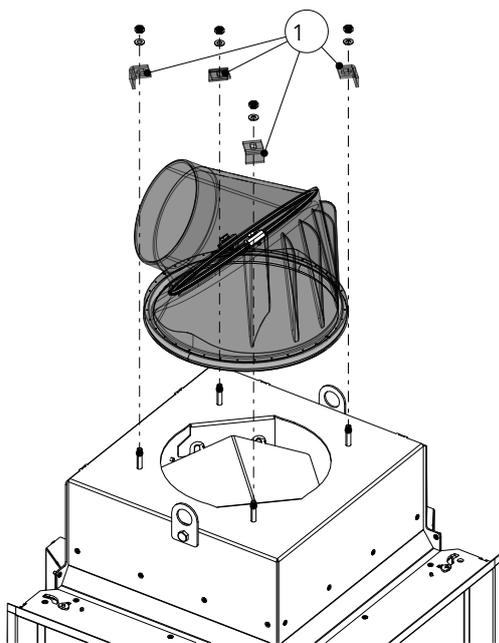


Fig. 40: Smontaggio del collettore dei fumi

- 1) Allentare i dadi SK, le rondelle e la staffa di fissaggio (1).
- 2) Rimuovere il collettore dei fumi.

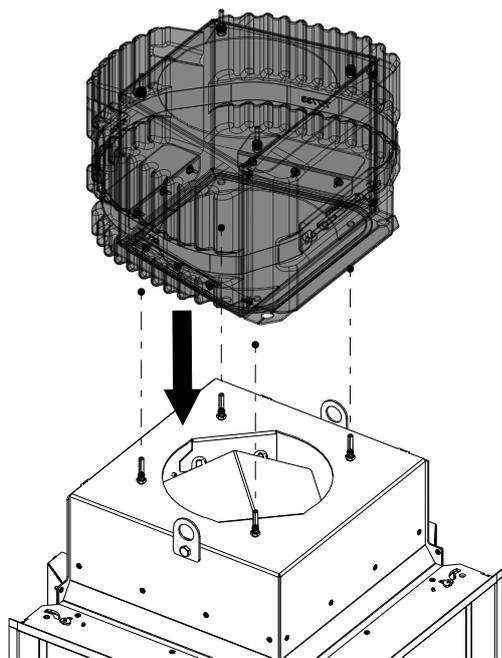
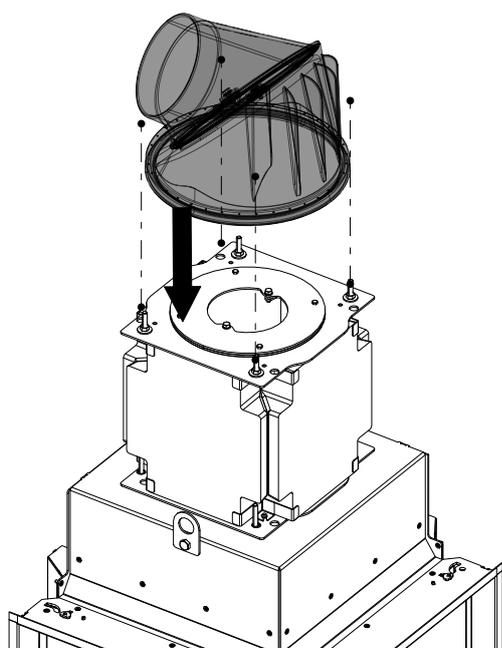


Fig. 41: Collocazione della cassetta sui bulloni

3) Collocare la cassetta piccola sui bulloni.



4) Posizionare il collettore dei fumi (5) sulla cassetta portaggetti e fissarlo ai bulloni (4) con la staffa di fissaggio (3), la rondella (2) e il dado SK (3).

5) Se necessario, portare il collettore fumi nella posizione corretta. A tal fine, vedere il capitolo Regolazione del collettore del fumo [► a pag. 80].

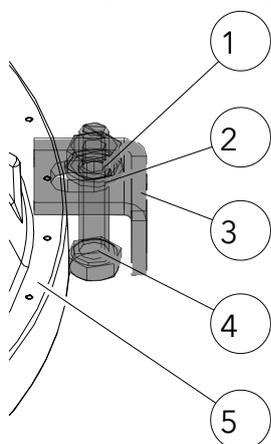


Fig. 42: Montaggio del collettore fumi sulla cassetta

11.2.9 Montaggio delle pietre della cassetta

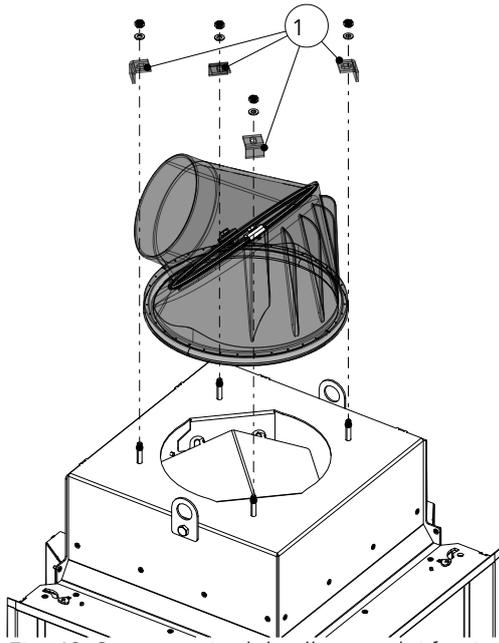


Fig. 43: Smontaggio del collettore dei fumi

- 1) Allentare i dadi SK, le rondelle e la staffa di fissaggio (1).
- 2) Rimuovere il collettore dei fumi.

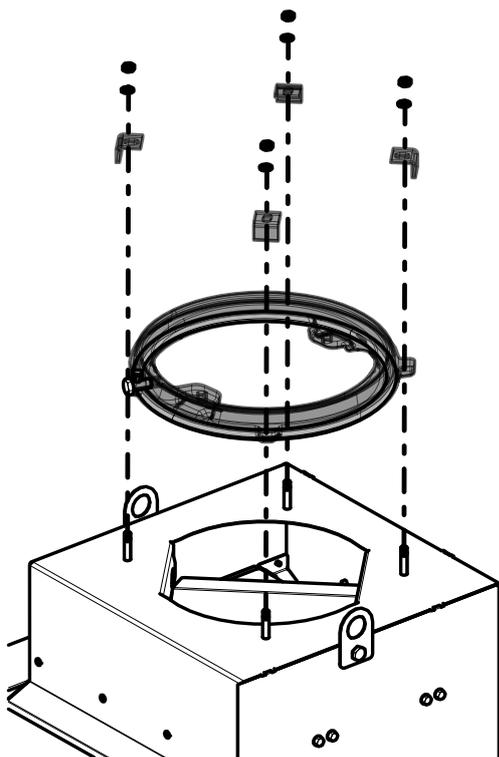


Fig. 44: Montaggio dell'anello inferiore

- 3) Montare l'anello inferiore e fissarlo ai bulloni con la staffa, la rondella e il dado.

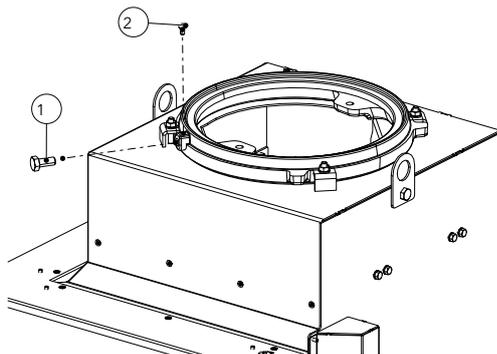


Fig. 45: Fissaggio delle viti e dei sensori

- 4) Se si utilizza un sensore dei gas di scarico, va fissato con la vite SK M6x10 (2), altrimenti, utilizzare una vite SK M12x25 (1) al posto del sensore.

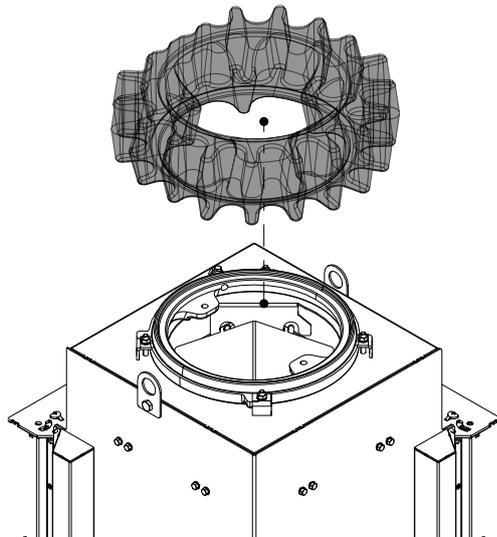


Fig. 46: Collocazione della pietra di accumulo

È possibile montare solo un certo numero di pietre di accumulo.

Il numero delle pietre di accumulo che possono essere montate dipende dai raccordi dei fumi di scarico:

- Diametro 160/180 ->max 4 pietre
- Diametro 200/250 ->max 6 pietre

- 5) Posizionare la pietra di accumulo sull'anello.
 ⇒ La temperatura dei fumi dopo gli anelli non deve scendere sotto i 190°C!

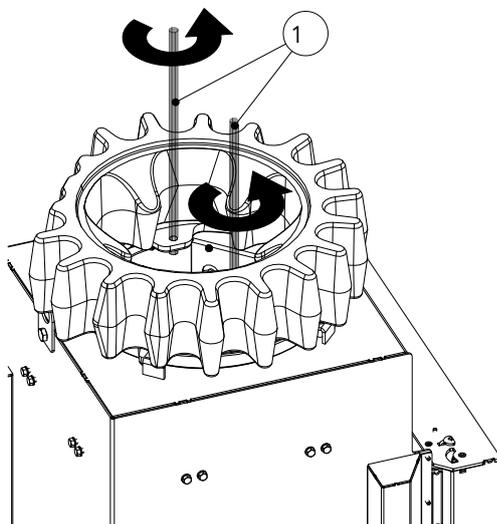


Fig. 47: Montaggio delle barre filettate

- 6) Le barre filettate (1) possono essere tagliate a misura con una sega prima o dopo l'installazione.
 ⇒ Quando si taglia, FARE ATTENZIONE a non danneggiare il filo.
 ⇒ La lunghezza dipende dal numero di pietre.

1 pietra - 240 mm
2 pietre - 360 mm
3 pietre - 480 mm
4 pietre - 600 mm
5 pietre - 720 mm
6 pietre - 840 mm

- 7) Avvitare le barre filettate (1) nei fori dell'anello per almeno 10 giri.

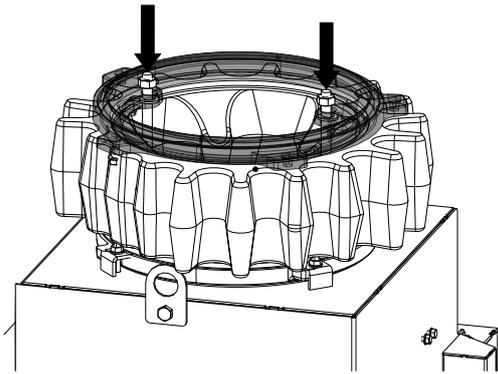
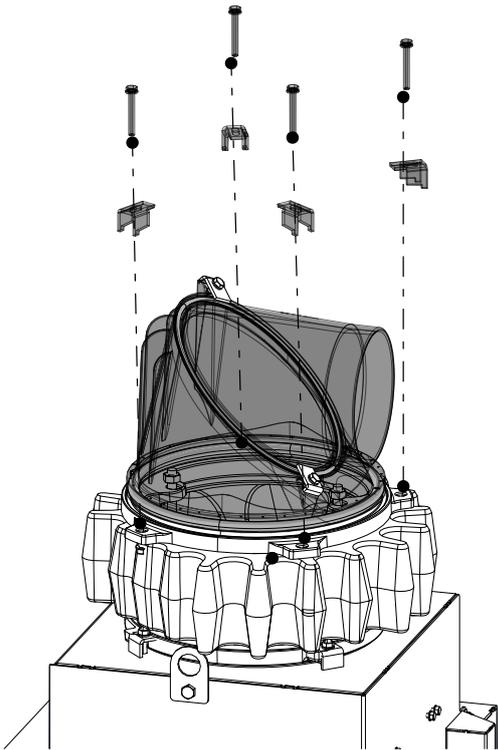


Fig. 48: Fissaggio dell'anello superiore

- 8) Collocare l'anello superiore sulle barre filettate e fissarlo con dadi e rondelle SK.



- 9) Posizionare il collettore fumi sull'anello superiore e fissarlo con le staffe di fissaggio (3), le viti SK M8x60 (1), le rondelle M8 (2) e il dado SK M8 (4).

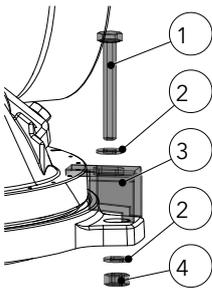


Fig. 49: Montaggio del collettore dei fumi

11.2.10 Montaggio di InsertControl

11.2.10.1 Integrazione di InsertControl



Fig. 50: Unità di controllo

L'unità di comando è composta da:

- Unità di controllo (1)
- Alimentatore (2)
- Sensore di temperatura (270 - 20 cm) (3)
- Cavo Bowden (100 cm) (4)

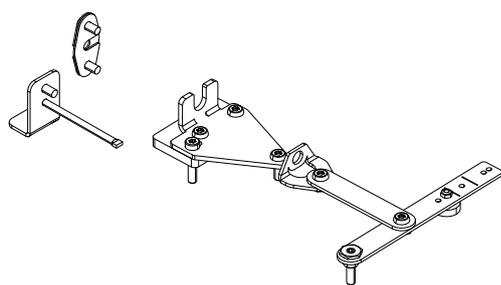


Fig. 51: Kit di montaggio 363002

Esistono kit di montaggio idonei ai diversi inserti per caminetto. Gli inserti per caminetto idonei e i numeri degli articoli dei kit di montaggio sono:

- 38X38x57 K 2,0 - 363002
- 55x55x..K 3.0 - 363004
- 63x40x42K 2.0 363005

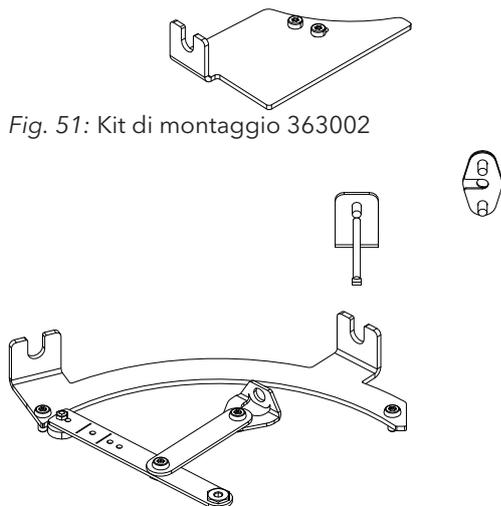


Fig. 52: Kit di montaggio 363004

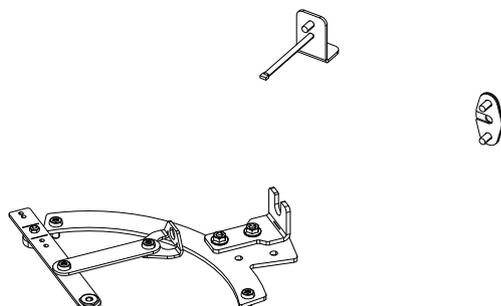


Fig. 53: Kit di montaggio 363005

- 1) Posizionare l'inserto per caminetto in modo che sia accessibile da tutti i lati (ai fini dell'installazione).
- 2) Rimuovere il rivestimento della camera di combustione (Keramott).

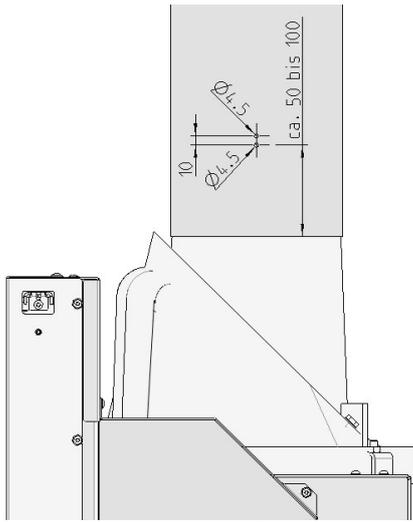


Fig. 54: Diagramma di perforazione - tubo dei fumi

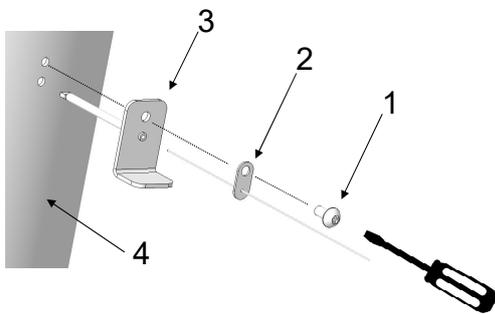


Fig. 55: Montaggio del sensore di temperatura

3) Praticare due fori nel tubo dei fumi per il sensore di temperatura. La posizione dei fori attorno al diametro del tubo da fumo può essere scelta liberamente (vedi schema di foratura del tubo dei fumi).

4) Per montare il sensore di temperatura sono necessari i seguenti componenti del kit di montaggio:

- ⇒ 1 x Taptite ISR-LKS M5x10 (1)
- ⇒ 1 x termocoppia (2)
- ⇒ 1 x Sensore del pozzetto (3)
- ⇒ Cacciavite Torx (non incluso nel kit di installazione)

5) Montare il sensore di temperatura sul tubo dei fumi (4) come illustrato.

Per tutti gli inserti per caminetti, che dispongono dell'Insert-Control, i fori per il cavo Bowden sono già preforati.

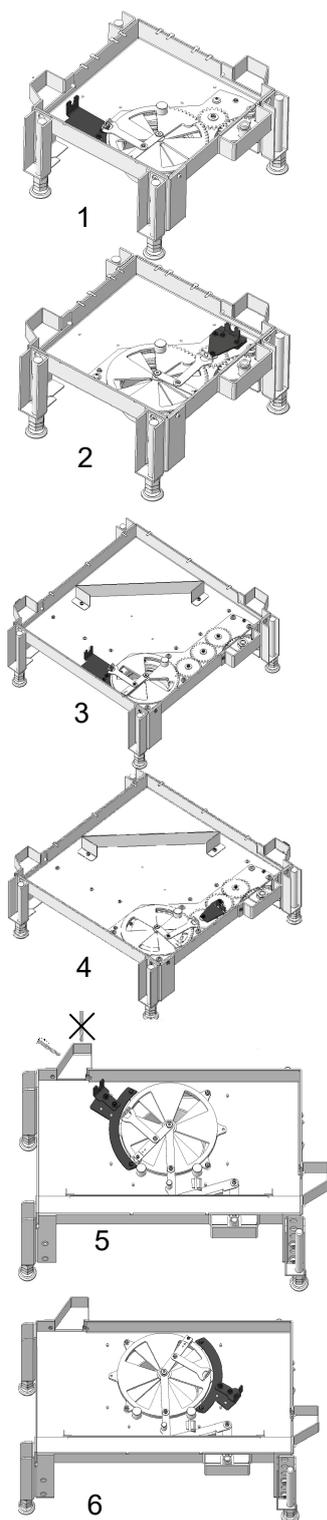


Fig. 56: Montaggio angolo K sx e dx

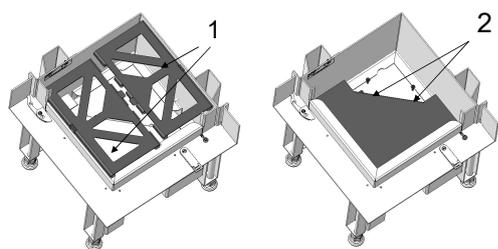


Fig. 57: Smontaggio dei pezzi 38x

Qui è possibile vedere le varie possibilità di installazione:

38x (1) - montaggio a sinistra

38x (2) - montaggio a destra

55x (3) - montaggio a sinistra

55x (4) - montaggio a destra

63x (5) - montaggio a sinistra

63x (5) - montaggio a destra

Modello 38x

6) Rimuovere i pannelli di supporto in Keramott (1).

7) Rimuovere la vite Taptite M5x16 (2).

8) Rimuovere la copertura dell'aria primaria.

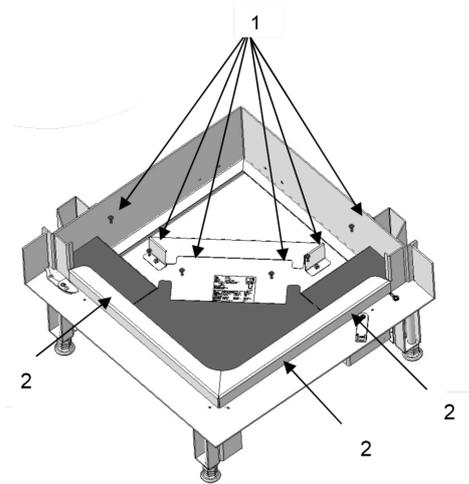


Fig. 58: Smontaggio dei pezzi 55x

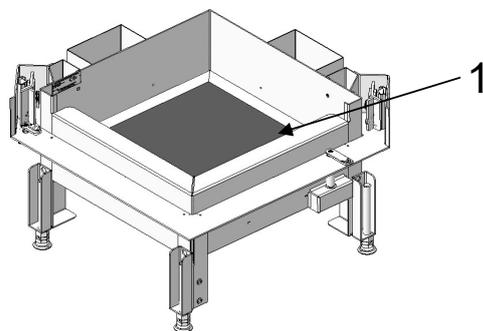


Fig. 59: Smontaggio dei pezzi 63x

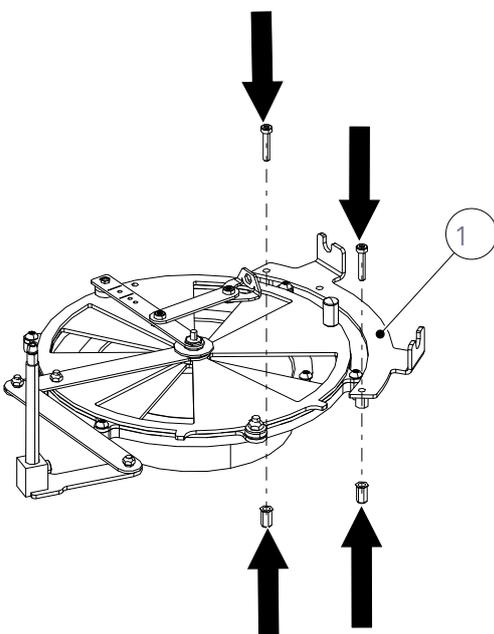


Fig. 60: Installazione del kit di montaggio

Modello 55x

- 9) Rimuovere le sei viti Taptite M5x16 (1).
- 10) Rimuovere le tre coperture dell'aria primaria (2).

Modello 63x

- 11) Rimuovere il pannello di supporto in Keramott (81).

Nell'illustrazione seguente, il kit di montaggio 363000 è stato assemblato nella versione di sinistra.

In base all'apparecchio, al kit di montaggio, all'installazione a sinistra o a destra, per montare il supporto è necessario rimuovere o rimontare altre viti. Ciò si evince dalle illustrazioni delle situazioni di installazione della stufa a caminetto/del kit di montaggio e dal disegno dettagliato del kit di montaggio stesso.

- 12) Installare il kit di montaggio (1) come illustrato.
 - ⇒ Dopo aver installato il kit di montaggio, verificare che il regolatore d'aria lavori agevolmente.
- 13) A tal fine, spostare più volte il regolatore dalla posizione minima a quella massima. Se il regolatore dell'aria non dovesse muoversi agevolmente, verificare quanto segue:
 - ⇒ Il kit di montaggio è stato montato correttamente?
 - ⇒ Il collegamento a vite sul disco del regolatore dell'aria è forse troppo stretto?

Se il regolatore dell'aria può essere regolato facilmente, si può proseguire con il montaggio del collegamento tra il gruppo e l'unità di controllo.

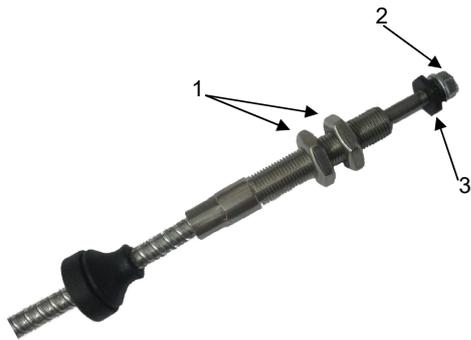


Fig. 61: Installazione dell'unità di comando

14) Rimuovere i due dadi piatti M10x1 (1), il dado M5 con flangia (2) e la piastra distanziale di collegamento (3).

Per il collegamento tra l'unità di controllo e il kit di montaggio sono necessari i seguenti componenti del kit:

- 2 x Taptite ISR-LKS M5x10
- 2 x flangia Cavo Bowden
- Cacciavite Torx (non incluso nella fornitura)

Il luogo di installazione dell'unità di controllo deve essere scelto in modo da garantire quanto segue:

- La temperatura ambiente dell'unità non deve superare i 50 °C.
- L'unità di controllo deve essere accessibile.
- È possibile realizzare un massimo di 2 curve con il cavo Bowden.
- Il raggio di curvatura del cavo Bowden non deve essere inferiore a 100 mm.

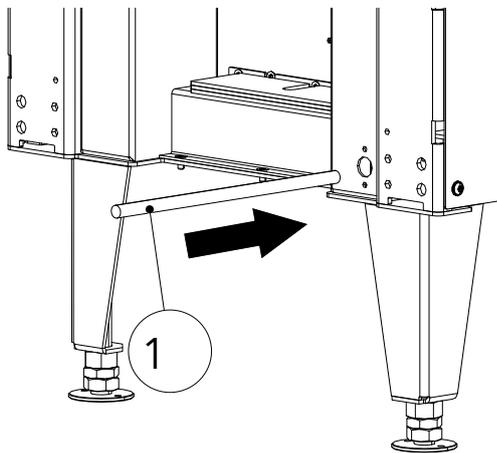


Fig. 62: Inserimento del cavo Bowden

15) Inserire il cavo Bowden (1) attraverso il foro del $\varnothing 16$ dell'inserto per caminetto.

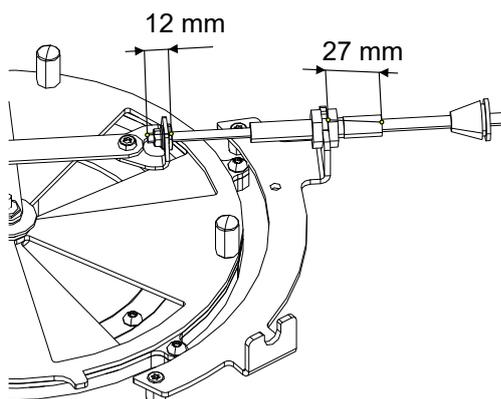


Fig. 63: Collegamento del cavo Bowden

16) Collegare il cavo Bowden con il kit di installazione.

- ⇒ Prestare attenzione alle dimensioni di installazione. Le dimensioni (27 mm e 12 mm) sono uguali per tutti i kit di installazione.

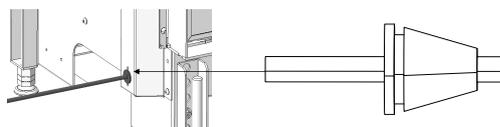


Fig. 64: Innesto della chiusura di gomma

17) Spingere la chiusura di gomma nell'inserto del caminetto finché la scanalatura della chiusura si innesta.

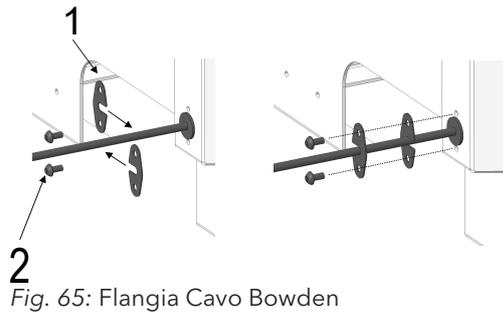


Fig. 65: Flangia Cavo Bowden

- 18) Far scorrere la flangia del cavo Bowden (1) sul cavo stesso una volta da sinistra e da destra.
- 19) Avvitare quindi le due flange (1) all'inserto per caminetto con le viti Taptite (2).
- 20) Dopo l'avvitamento, verificare che la chiusura in gomma sia ben salda e che sia posizionata correttamente su tutto il perimetro. Dopo l'installazione dell'inserto per caminetto, questa zona non è più accessibile!

11.2.10.2 Test funzionale InsertControl

CONSIGLIO

Prima di rimontare l'inserto per caminetto, è necessario eseguire una prova di funzionamento.

- Assicurarsi che tutti i componenti siano correttamente assemblati tra loro.
- Inserire l'alimentatore nella presa.
- Il comando percorre ora le posizioni massime del motore (corsa di calibratura).
- Attendere circa 10 minuti dopo l'inserimento dell'alimentazione e verificare che il disco di regolazione dell'aria si sia completamente chiuso e aperto una volta.
- Allo scadere dei 10 minuti, il disco di controllo dell'aria deve essere completamente aperto o chiuso (a seconda del programma impostato).

CONSIGLIO

Dopo aver superato il test di funzionamento, l'inserto per caminetto può essere completamente riassemblato.

Se, allo scadere dei 10 minuti, il disco di controllo dell'aria non si è aperto o chiuso completamente, verificare quanto segue:

- Controllare se il kit di montaggio è stato installato conformemente al disegno.
- Controllare se i collegamenti a vite sul disco di controllo dell'aria sono eccessivamente serrati
- Controllare se il cavo Bowden è inceppato o bloccato da un oggetto estraneo
- Allentare il collegamento tra il cavo Bowden e il kit di montaggio
- Verificare se il kit di montaggio può essere spostato facilmente senza il cavo Bowden
- Controllare che il cavo Bowden non sia sporco. Se fosse sporco, pulirlo. **NON OLIARE!**
- Eseguire nuovamente il test di funzionamento senza che l'unità di controllo sia collegata al kit di montaggio. Verificare se l'albero del cavo Bowden raggiunge una corsa di 38 mm.

11.2.10.3 Funzionamento del comando di combustione automatico InsertControl

InsertControl reagisce solo alle differenze di temperatura dei fumi che si verificano in determinati periodi di tempo. Queste informazioni vengono trasmesse al comando dal sensore di temperatura. Se il sensore di temperatura è difettoso o presenta un malfunzionamento, il comando passa automaticamente alla modalità di malfunzionamento con il 60% di apertura del cursore e non cambia più questa posizione.

Funzionamento

Il software di InsertControl è composto dalle seguenti 6 fasi di programma.

- Calibratura
- Standby
- Fase di accensione
- Fase di combustione (regolatore aria 60 % (Eco) o 80 % (normale))
- Fase di ricarica
- Fase di incandescenza

Calibratura: La calibratura (vedi sopra) dell'unità di comando viene effettuata quando il comando stesso viene collegato alla rete elettrica o viene cambiata la WLAN, ma solo se la temperatura dei fumi è inferiore a 80 °C. In questo modo, il software di controllo rileva dove si trovano le posizioni di apertura del cursore 0% e 100% quando viene utilizzato il camino. Dopo aver riconosciuto le due posizioni massime, l'unità comando si porta sullo 0 % di apertura del cursore (se è stato selezionato il programma corretto) e passa alla fase di standby.

Questo processo richiede circa 10 minuti. Se la temperatura dei fumi è superiore a 80°C, non viene eseguita alcuna calibratura. Il comando utilizza i dati dell'ultima calibratura.

La programmazione del comando prevede diverse curve di combustione, "Eco" e "Normale". Ciascuna di queste due modalità è disponibile con la funzione "in apertura scorrevole" e "in chiusura scorrevole".

Panoramica programma		
Ghiera	Modalità	Funzione
Posizione 0	-	Apertura cursore, sempre 60%
Posizione 1	Normale	in apertura scorrevole
Posizione 2	Eco	in apertura scorrevole
Posizione 3	Normale	in chiusura scorrevole
Posizione 4	Eco	in chiusura scorrevole

Selezione del programma

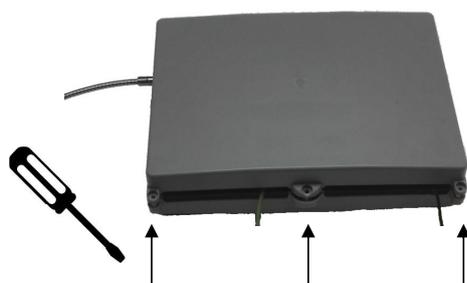


Fig. 66: Scollegamento dell'alimentatore

- 1) Scollegare l'alimentazione dalla presa.
- 2) Rimuovere le tre viti e aprire l'alloggiamento dell'unità di comando.

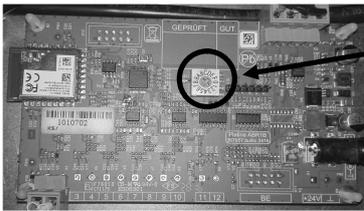


Fig. 67: Selezione del programma

- 1 Sulla scheda di circuito è presente un selettore (1) che, per impostazione predefinita, è regolato sulla posizione "0".
- 3) Selezionare il programma impostando la freccia del selettore sulla posizione 1, 2, 3 o 4 (vedi tabella "Panoramica dei programmi").
- 4) Prima di richiudere il comando, eseguire una nuova calibratura collegando nuovamente l'alimentazione.
 - ⇒ Se è stata selezionata la funzione corretta "in chiusura scorrevole" o "in apertura scorrevole", l'unità di comando deve chiudere completamente il cursore dopo la calibratura.
 - ⇒ Se ci si accorge di aver selezionato il programma sbagliato, è possibile modificarlo nel menu di servizio dell'app.

APP

Il funzionamento di InsertControl può essere monitorato tramite un'applicazione su smartphone con sistemi operativi iOS e Android. A tale scopo, scaricare innanzitutto sul proprio smartphone l'applicazione "InsertControl" dall'iTunes Store o da Google Play.

Quando viene collegato al circuito, InsertControl crea una WLAN con il nome "ABR_xxxxxxx (xxxxxxx = numero di serie dell'unità di comando) . È necessario collegare lo smartphone a questa rete (password: 12345678). Avviare quindi l'applicazione e la connessione verrà stabilita automaticamente.

Se lo si desidera, è possibile collegare l'app a un'altra WLAN (nel menu delle impostazioni dell'app). Attenzione, in seguito verrà avviata una nuova corsa di calibratura dell'unità di comando.

11.2.11 Montaggio del cappotto a convezione

AVVERTENZA

Se si utilizza un cappotto KV, si prega di osservare le norme nazionali relative ai caminetti a camera singola nonché le misure obbligatorie per il riscaldamento dell'intera abitazione.

11.2.11.1 Cappotto KV 63x40x42 K 2.0

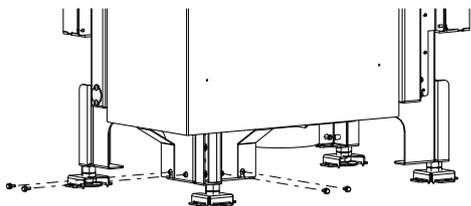


Fig. 68: Avvitare leggermente le viti SK.

- 1) Avvitare un po' le viti SK M5x10 alla base dell'inserto del camino.

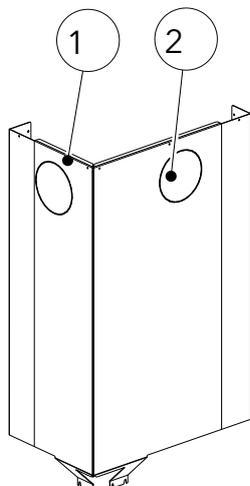


Fig. 69: Avvitare insieme il KV posteriormente e lateralmente.

- 2) Avvitare il cappotto KV lateralmente (1) e il cappotto KV posteriormente (2).

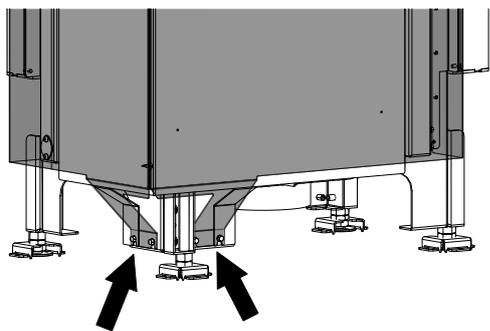


Fig. 70: Fissare il KV sul lato posteriore dell'inserto per caminetto.

- 3) Fissare la parte assemblata (cappotto KV laterale e posteriore) all'inserto del caminetto, agganciarlo alle viti nella parte inferiore e quindi serrare le viti.

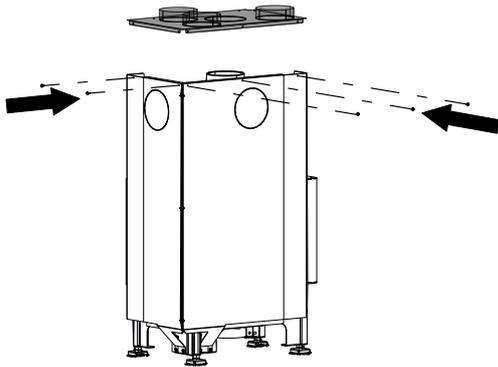


Fig. 71: Fissaggio del coperchio del cappotto KV

- 4) Posizionare il coperchio del cappotto KV sulla parte superiore e fissarlo con le viti ai lati e sul retro del cappotto KV.

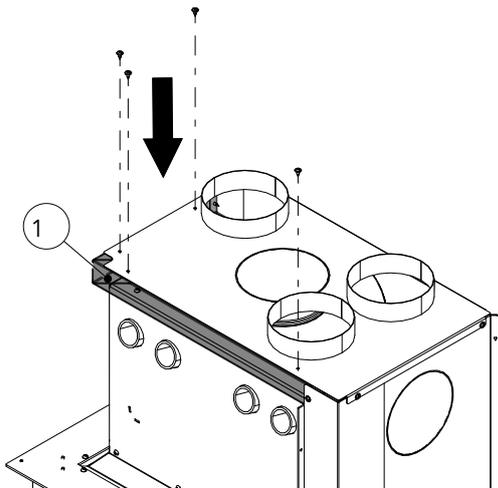


Fig. 72: Montaggio del cappotto KV sul lato anteriore

- 5) Montare il cappotto KV sulla parte anteriore (1) dell'inserto per caminetto e avvitare al coperchio dall'alto.

11.2.12 Montaggio della struttura di design

AVVERTENZA

Le cornici di design non devono essere agghindate, stuccate o murate.

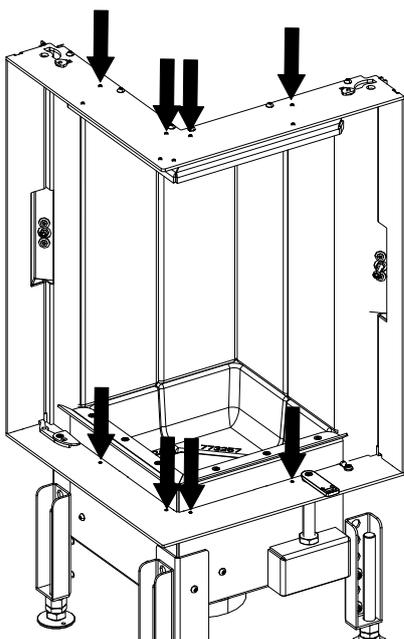


Fig. 73: Svitamento delle viti

- 1) Smontare lo sportello. Procedere come descritto al capitolo Smontaggio dello sportello [► a pag. 56].
- 2) Svitare le viti.

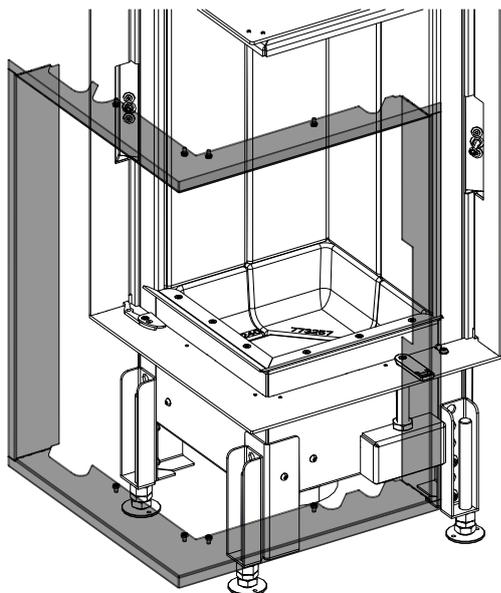


Fig. 74: Collocazione e fissaggio della struttura di design

- 3) Collocare con cautela la struttura di design sull'inserto e fissarla con le viti.
- 4) Montare gli sportelli. Procedere come descritto nel capitolo Montaggio dello sportello [▶ a pag. 56].
- 5) Regolare eventualmente lo sportello. Procedere come descritto nel capitolo Regolazione dello sportello [▶ a pag. 79].

11.2.13 Montaggio della struttura portante

AVVERTENZA

Assicurarsi che la struttura portante non appoggi sull'inserto per caminetto. Occorre murarlo nel muro.

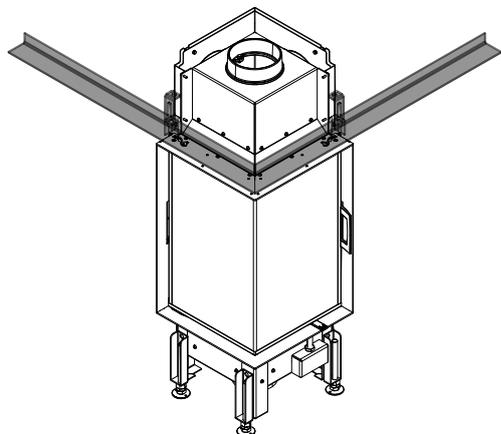


Fig. 75: Montaggio della struttura portante

La struttura portante viene accorciata in lunghezza in base al modello. La struttura portante viene appoggiata a quella muraria e non richiede alcun tipo di ancoraggio.

La struttura portante viene utilizzata affinché il peso del muro non sia di carico all'inserto per camino.

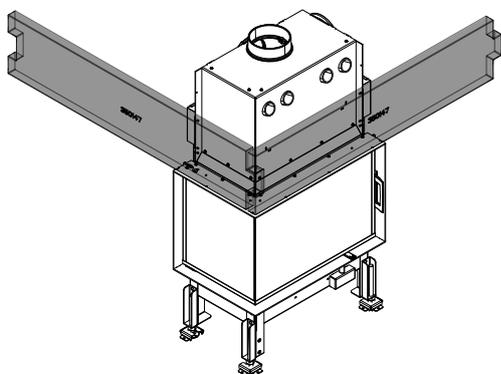


Fig. 76: Montaggio della struttura portante

12 Impostazioni

12.1 Regolazione dello sportello

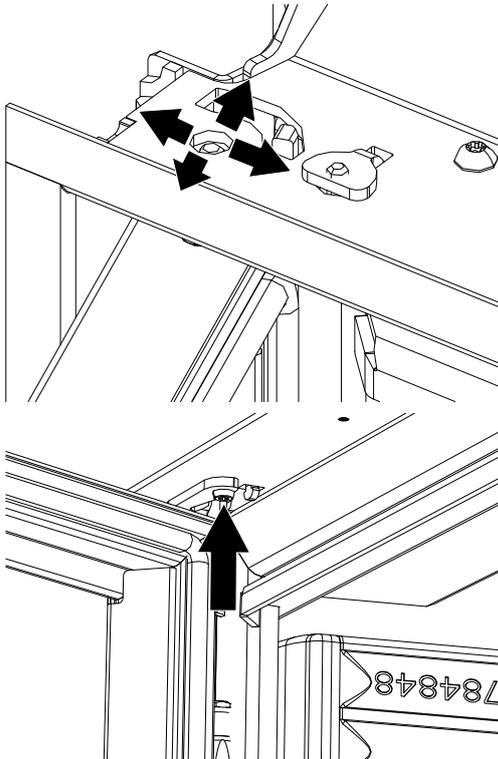


Fig. 77: Regolazione dello sportello

- 1) Allentare le viti e spostare lateralmente il bullone per regolare l'angolo di inclinazione della porta.
- 2) È inoltre possibile regolare la pressione della guarnizione.
- 3) Serrare nuovamente le viti.

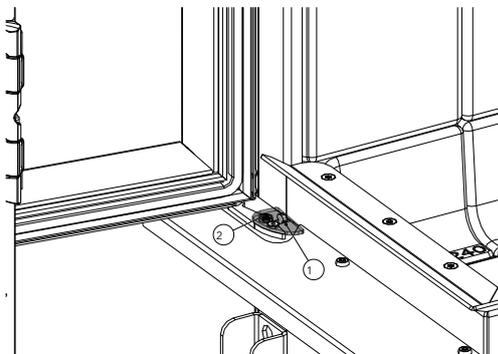


Fig. 78: Regolazione dello sportello in basso

- 4) Sotto, lo sportello deve essere regolato con la stessa vite. Se è presente la copertura (1), è necessario rimuoverla prima. Allentare la vite della copertura e rimuoverla.
- 5) Allentare la vite (2) e regolare correttamente l'angolo di inclinazione dello sportello con la piastra.
- 6) Rimontare la copertura (1).

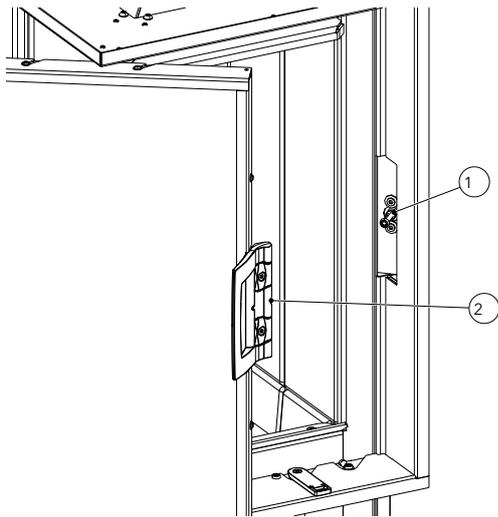


Fig. 79: Regolazione dello sportello

- ✓ La vite (1) deve essere regolata al centro in modo che lo sportello faccia buona tenuta e si incastri correttamente con la tacca (2) della maniglia.
- 7) Sulla vite (1), la regolazione può essere effettuata con le viti e la piastra.
- 8) Verificare che la vite (1) si inserisca correttamente nella tacca (2) e che lo sportello sia ben chiuso. In caso contrario, ripetere il passaggio precedente e regolare correttamente la vite (1).

12.2 Regolazione del collettore del fumo

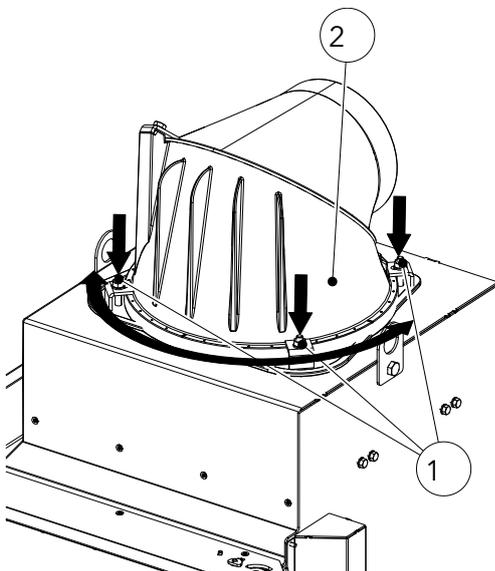


Fig. 80: Rotazione del collettore del fumo nella posizione desiderata

- 1) Svitare le viti (1).
- 2) Ruotare il collettore (2) fino a portarlo nella posizione desiderata.
- 3) Serrare bene le viti (1).

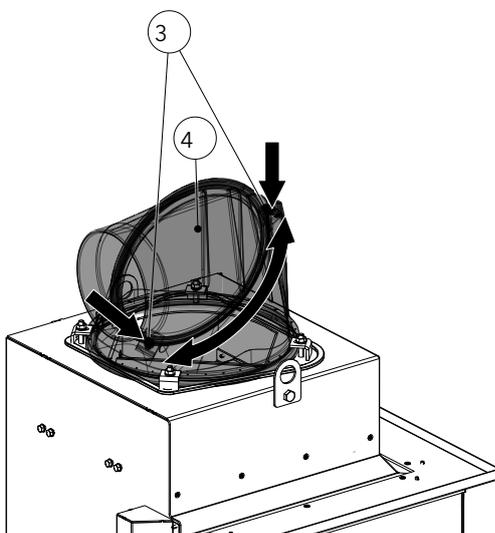


Fig. 81: Regolazione del supporto del collettore del fumo

- 4) Svitare le viti (3).
- 5) Ruotare il supporto del collettore (4) fino a portarlo nella posizione desiderata.
 - ⇒ In questo modo, in combinazione con la rotazione del raccordo dei gas di scarico (4), è possibile realizzare qualsiasi angolo di inclinazione.
 - ⇒ Tutte le guarnizioni necessarie sono già incollate nei componenti in ghisa.
- 6) Serrare bene le viti (3).

13 Funzionamento

13.1 Elementi di comando

Questa serie di apparecchi si contraddistingue per l'estrema facilità di gestione.

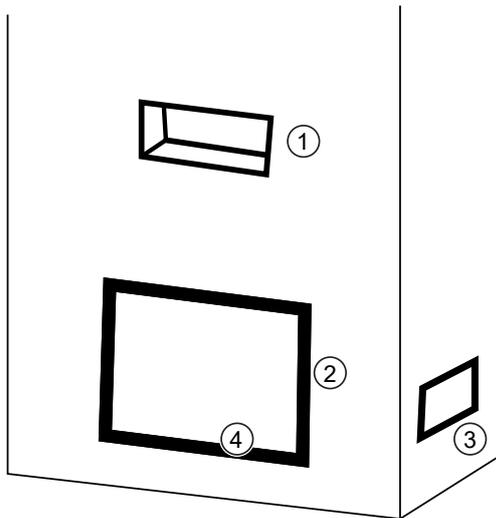
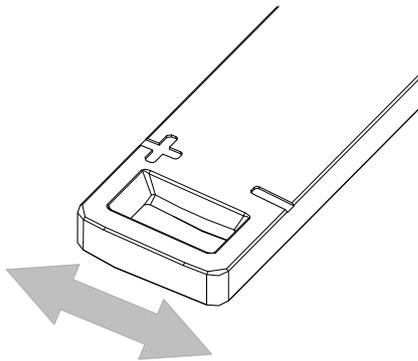


Fig. 82: Modalità di funzionamento Comando sull'apparecchio

Funzionamento

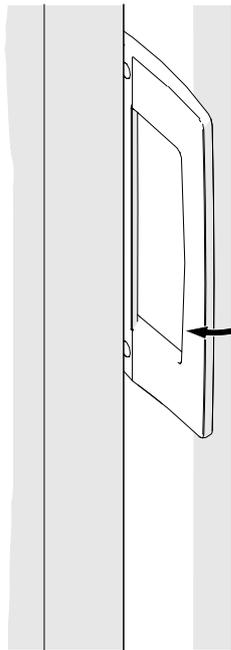
1	Uscita convezione
2	Chiusura dello sportello
3	Entrata convezione
4	Gestione aria di combustione



Gestione aria di combustione

+	Afflusso d'aria massimo per una combustione rapida
-	Potenza termica assente
I	Potenza termica media

Chiusura dello sportello - Sportello a battente



Sblocco:

- 1) Premere il blocco verso l'esterno.
 - ⇒ Il telaio dello sportello è sbloccato.
 - ⇒ Girare lo sportello verso l'esterno.

Blocco:

- 2) Con lo sportello in posizione aperta (angolo di apertura > 20°), rilasciare la maniglia pieghevole.
 - ⇒ Il telaio dello sportello si chiude automaticamente e l'apparecchio è pronto per il funzionamento.

13.2 Prima di accendere

Il termocamino può funzionare correttamente solo se c'è un flusso d'aria di combustione sufficiente nella stanza in cui è installato (quindi nell'apparecchio), specialmente quando vengono accesi più caminetti contemporaneamente. Assicurarsi che l'afflusso di aria sia sufficiente già prima dell'accensione. Aprire la valvola dell'aria di combustione dell'inserto e mantenerla aperta per tutto il periodo di combustione.

I dispositivi di alimentazione dell'aria di combustione non devono essere modificati.

13.3 Materiale combustibile

AVVERTENZA

Per evitare danni, non utilizzare **MAI** l'inserto per caminetti con una quantità di combustibile superiore a quella indicata in queste istruzioni per l'uso!

Combustibile approvato

Anche i ciocchi naturali asciutti e ben stagionati (preferibilmente di legno duro) sono un possibile combustibile per i nostri inserti per caminetti

La legna tonda dovrebbe essere spaccata almeno una volta per farla bruciare meglio. Il diametro del ceppo spaccato non deve superare i 7 cm.

Quantità massima di combustibile

Ogni inserto per caminetti è progettato per una quantità massima di combustibile Dati tecnici.

Combustione pulita

Per ottenere una combustione pulita e a basse emissioni, è necessario utilizzare legna secca (con un'umidità relativa < 20 %) e non trattata. (Oltre a un potere calorifico inferiore, la legna bagnata fa sì che i vetri dell'inserto del caminetto si appannino di fuliggine molto più rapidamente). In secondo luogo, è necessario bruciare la giusta quantità di legna da ardere. Riscaldate responsabilmente con legna secca e proteggete le persone e l'ambiente.

Combustibile

Bruciare solo il tipo di combustibile raccomandato.

Sostanze esplosive

È severamente vietato bruciare o introdurre sostanze altamente infiammabili o esplosive (quali le bombolette spray vuote e simili) nella camera di combustione, così come conservarle nelle immediate vicinanze dell'inserto per camino. Pericolo di esplosione!

13.4 Accensione

Per un funzionamento corretto e sicuro della stufa, assicurarsi che il camino raggiunga la pressione di mandata necessaria. Ciò va controllato soprattutto a ogni primo avviamento della stufa (ad esempio dopo il periodo estivo) e anche durante il periodo di transizione (ad esempio quando c'è un forte vento, nebbia, ecc.). A tal fine, avvicinare un fiammifero o un accendino allo sportello aperto. Se la fiamma non viene attirata nell'apertura, è necessario creare una spinta ascensionale nel camino mediante un forte sviluppo di calore (ad esempio con carta o legna di piccole dimensioni). In caso contrario, il camino non deve essere messo in funzione!

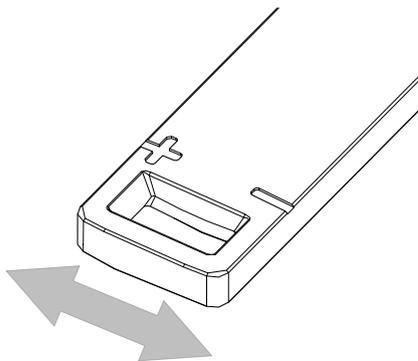


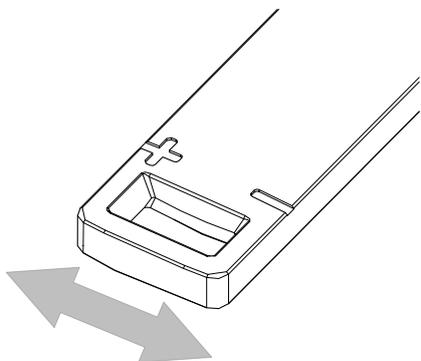
Fig. 83: Prima dell'accensione

- 1) Portare il regolatore del gestore dell'aria di combustione tutto a sinistra, in posizione "+"
- 2) Qualora fosse presente una valvola a farfalla, aprirla completamente.
- 3) Posizionare 2 - 3 tronchetti (1) (faggio, quercia, betulla) obliquamente l'uno rispetto all'altro sul fondo della camera di combustione.
- 4) Sopra di essi spargere del legno tenero finemente tagliato (2).
- 5) Al centro, collocare un accenditore (3) al centro e dare fuoco.
 - ⇒ Non usare mai benzina, spirito o simili per accendere il fuoco!

1	Tronchetti
2	Legno morbido
3	Accenditore



- 6) Dopo alcuni minuti, non appena i tronchetti di legna si sono ben accesi, chiudere il gestore dell'aria di combustione di circa il 50% (portare il regolatore in posizione centrale) o chiudere la valvola a farfalla, qualora sia presente, del 50% (manopola verso sinistra).



13.5 Riscaldamento

- 1) Aprire la valvola dell'aria di combustione al massimo del 50% (regolatore in posizione centrale). In caso contrario, la quantità di combustibile immessa brucerà troppo rapidamente e si raggiungeranno temperature troppo elevate nell'apparecchio.
- 2) Se presente, aprire la valvola a farfalla al 50%. In caso contrario, la quantità di combustibile immessa brucerà rapidamente.
- 3) Aprire completamente tutte le griglie dell'aria calda presenti.
- 4) Se nella camera di combustione sono rimaste solo braci, aggiungere altro combustibile.

13.6 Aggiunta della legna

Si noti che gli inserti per caminetti non sono caminetti a combustione continua. Si tratta di caminetti a tempo, cioè il funzionamento più duraturo si ottiene con ripetute riaccensioni.

Durante la riaccensione non si devono indossare indumenti larghi o facilmente infiammabili.

Il momento giusto per aggiungere il combustibile è quando il combustibile è bruciato fino a raggiungere la fase di brace. Questa è la fase, quando sono rimaste solo le braci. A questo punto, di solito, non sono più necessarie ulteriori alimentazioni di legna.

Se si desidera continuare a farlo funzionare, è necessario prolungare gli intervalli di alimentazione e ridurre il dosaggio dell'alimentazione (di 0,5 - 1 kg).

Aggiunta della legna:

- 1) Aprire completamente la leva di regolazione dell'aria.
 - ⇒ In questo modo non si creano turbolenze che fanno fuoriuscire i gas di scarico. Aprire completamente la valvola a farfalla, se presente.
- 2) Aprire completamente la valvola a farfalla.
- 3) Aprire lentamente lo sportello.
- 4) Aggiungere la legna.
- 5) Chiudere gli sportelli.
- 6) Quando la legna brucia correttamente, mettere la leva di regolazione dell'aria a circa $\frac{1}{2}$ della sua posizione e chiudere nel contempo la valvola a farfalla (se presente) fino a $\frac{2}{3}$ (ruotare verso sinistra).

13.7 Riscaldamento durante il periodo di transizione

Nel periodo di transizione, ovvero in caso di improvviso aumento di temperatura, il tiraggio del camino potrebbe non funzionare più correttamente, così che i gas combustibili non vengono aspirati completamente. In tal caso, il caminetto dovrebbe essere riempito con una quantità minore di combustibile e fatto funzionare con il regolatore/lo scorrevole dell'aria maggiormente aperti, in modo che il combustibile presente bruci più velocemente (con sviluppo della fiamma) e il tiraggio del camino si stabilizzi di conseguenza.

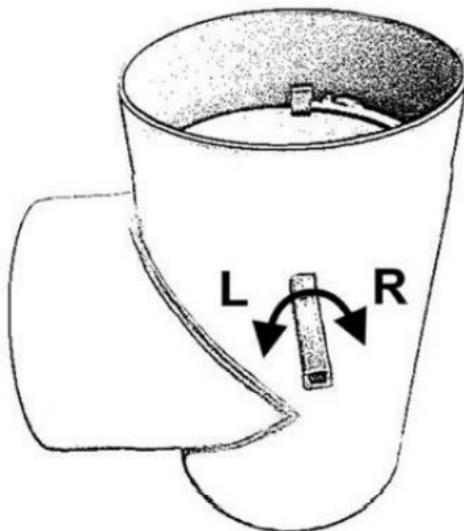
CONSIGLIO

Per evitare resistenze nel letto di braci, le ceneri devono essere rimosse più spesso.

13.8 Riscaldamento con tiraggio in ceramica (superficie di post riscaldamento)

Se l'impianto è munito di un dispositivo di tiraggio in ceramica (o di una superficie metallica di post-riscaldamento), per cui, durante la fase di riscaldamento, occorre osservare quanto segue:

- Quando il riscaldamento è in funzione mediante superficie di riscaldamento, la porta della camera di combustione non deve essere aperta (perdita di gas di scarico). Per aggiungere legna, è necessario aprire prima il deflettore. Solo a questo punto è possibile aprire lo sportello della camera di combustione.
- La deviazione dei gas combustibili attraverso la superficie di post-riscaldamento si può verificare non prima di 15 minuti dopo l'accensione. In caso contrario, sussiste il pericolo di una fuoriuscita incontrollata dei gas di scarico sopra il telaio dello sportello.
 - Rotazione verso sinistra -> la valvola si apre
I gas combustibili vengono convogliati direttamente nel camino. In questa posizione è possibile aprire lo sportello della camera di combustione.
 - Rotazione verso destra -> la valvola si chiude
I gas di combustione vengono convogliati attraverso la superficie di post-riscaldamento. Questo deve avvenire solo con lo sportello della camera di combustione chiuso.



13.9 Funzionamento

A questo punto desideriamo sottolineare che gli inserti per caminetti Austroflamm devono essere utilizzati solo con sportelli chiusi. Il funzionamento a sportello chiuso garantisce la massima efficienza e quindi un utilizzo ottimale del combustibile.

14 Messa in servizio

14.1 Prima messa in servizio

- ✓ La prima messa in funzione dell'inserto per caminetto deve avvenire almeno dopo 4 settimane dal completamento del rivestimento, in modo che tutti i pezzi possano asciugarsi completamente.
 - 1) Rimuovere tutti i documenti e gli accessori dal caminetto.
 - 2) Leggere attentamente le istruzioni per l'uso prima di utilizzare la stufa per la prima volta.
 - ⇒ Per ottenere una combustione ottimale, si rimanda alle spiegazioni del capitolo Accensione [▶a pag. 83].
 - ⇒ Per la prima accensione dopo il montaggio completo dell'impianto, questo valore dovrebbe essere mantenuto molto basso per la prima ora e deve essere incrementato gradualmente aggiungendo più legna. Non bisogna mai superare la quantità oraria massima di legna alimentata.
 - ⇒ Durante la prima accensione eventuali odori che si potrebbero presentare sono causati dall'evaporazione del grasso che ricopre la lamiera e dei leganti della vernice. Questi vapori sono sgradevoli ma completamente atossici. Raccomandiamo quindi di ventilare bene la stanza quando la si accende per la prima volta.

AVVERTENZA

Per evitare danni, non utilizzare **MAI** l'inserto per caminetti con una quantità di combustibile superiore a quella indicata in queste istruzioni per l'uso!

15 Pulizia

15.1 Pulizia dell'inserto per caminetto e della canna fumaria

Per garantire un funzionamento economico e senza problemi, l'inserto per caminetti e la canna fumaria (se presente) devono essere puliti almeno 1 volta all'anno o in base alle necessità. Le canne fumarie in ceramica e metallo vengono pulite attraverso gli appositi fori di pulizia. I lavori necessari devono essere eseguiti dal costruttore dell'impianto o da un'azienda specializzata idonea. A tal proposito, è consigliabile stipulare un contratto di manutenzione.

La canna fumaria deve essere pulita regolarmente dallo spazzacamino di zona competente, che vi fornirà anche tutte le informazioni sugli intervalli necessari.

AVVERTENZA

Eseguire tutte le operazioni di pulizia quando l'inserto per caminetti è freddo.

15.2 Rimozione della cenere

- Regularmente e a tempo debito (almeno 1 volta alla settimana) rimuovere la cenere dalla camera di combustione.
 - Se la cenere non viene rimossa regolarmente dalla camera di combustione, c'è il rischio che le aperture dell'aria comburente si intasino e che l'apparecchio subisca dei danni.

Per svuotare la cenere, procedere come segue:

AVVERTENZA

Prestare attenzione quando si toglie la cenere perché potrebbero esserci ancora delle braci ardenti. Rimuovere la cenere dall'inserto solo quando è fredda.

- 1) Aprire lo sportello.
- 2) I residui di cenere devono essere rimossi manualmente con una paletta e una spazzola a mano o un aspiracenere.

15.3 Pulizia del vetro dello sportello

Anche il vetro deve essere pulito durante la manutenzione e la pulizia. Se non viene pulito regolarmente, le particelle di fuliggine possono bruciare. Ecco perché una manutenzione regolare è ancora più importante.

- Raccomandiamo di pulire il vetro con il nostro detergente per vetri Austroflam o con un normale detergente per vetri.
- Spruzzare il vetro con un detergente per vetri e lasciarlo agire un po'.
- Utilizzare un panno o carta da cucina per pulire.
- Evitare che le guarnizioni dello sportello o del vetro entrino in contatto con acqua o detersivi, altrimenti potrebbero indurirsi e perdere la loro funzione. Solo se sono intatte le guarnizioni garantiscono il buon funzionamento dell'inserto per caminetto.

Ciò danneggia il vetro

Non bisogna usare detersivi abrasivi o panni grossolani per pulire il vetro, perché potrebbero grafiarlo. Questo non solo influisce sull'aspetto, ma facilita il deposito della polvere e dello sporco nei graffi.

15.4 Pulizia delle superfici

- Le superfici possono essere semplicemente pulite con un panno asciutto o leggermente umido.
- Evitare l'uso di prodotti di pulizia a base di alcol o solventi.
- Le superfici verniciate possono essere pulite solo con un panno morbido (possibilmente umido).

- Assorbire lo sporco sciolto con un panno assorbente o carta per uso domestico.
- Sono disponibili anche detergenti speciali per le superfici in acciaio inossidabile.

16 Supporto

Problema	Causa	Soluzione
Il vetro si sporca di fuliggine	Tiraggio del camino insufficiente o troppo forte	Di tanto in tanto (a seconda dell'uso) il vetro deve essere pulito con un detergente per vetri Chiarirsi con lo spazzacamino (se possibile, estendere la misura del camino/del tiraggio)
	Funzionamento errato del regolatore dell'aria	Far funzionare sempre il regolatore dell'aria secondo le istruzioni (se l'aria secondaria è troppo chiusa, la lastra di vetro si riempie molto rapidamente di fuliggine)
	Ciocchi troppo grandi Ciocchi troppo umidi	Attenersi alla quantità e alle dimensioni, come da istruzioni
	Temperatura d'esercizio non raggiunta	Usare più combustibile, legna secca (< 15 % di umidità residua), prestare attenzione alla regolazione dall'aria
Il camino è troppo corto	Il tiraggio del camino è insufficiente	Incaricare lo spazzacamino di misurare il tiraggio
	Canne di scarico e camera di combustione sporche di fuliggine	Usare più combustibile, legna secca (< 15 % di umidità residua), prestare attenzione alla regolazione dall'aria
L'inserto emana un forte odore e fuma all'esterno	Fase di rodaggio del rivestimento	Durante i primi cicli di riscaldamento, la lacca si indurisce ed emana un cattivo odore
	La superficie della inserto emana è polverosa/sporca	Tenere pulite le superfici della inserto per camino Mantenere pulito il pavimento attorno alla inserto per camino
Fuoriuscita di gas di scarico quando si effettua l'aggiunta e durante la fase di riscaldamento	Tiraggio della canna fumaria troppo basso o troppo forte, perdita dal raccordo del tubo dei fumi	Controllare i punti di connessione e, all'occorrenza, risigillare Controllare il tiraggio del camino
	Sportello aperto prima che le braci si spengano sul fondo	Non aggiungere combustibile fino a quando non rimangono solo braci (non ci sono più fiamme visibili)
Il fuoco è troppo debole e/o si spegne	Regolatore dell'aria chiuso (-)	Apertura del regolatore d'aria (+)
	Legno troppo umido	Si sta usando legno secco (< 15 % di umidità residua)?
	Temperatura esterna troppo alta (>15 °C)	
La stanza non si scalda abbastanza	Griglia di convezione dell'aria chiusa	Aprire la griglia di convezione
	Tiraggio del camino troppo alto	Chiarire con lo spazzacamino (eventualmente ridurre la misura della canna fumaria/del tiraggio)
Il fuoco brucia troppo velocemente e in modo incontrollato	Regolatore d'aria aperto (+)	Dopo aver raggiunto la temperatura d'esercizio nella camera di combustione, ridurre l'alimentazione dell'aria di combustione (+/-)
	Guarnizione usurata	Controllare se le guarnizioni all'interno dello sportello sono continue e in buono stato, all'occorrenza sostituirle
	Sportello della camera di combustione non chiusa correttamente	Chiudere bene lo sportello

Problema	Causa	Soluzione
	Tiraggio del camino troppo alto	Chiarire con lo spazzacamino (eventualmente ridurre la misura della canna fumaria/del tiraggio)
I vetri ceramici si sporcano molto rapidamente	Legna usata inidonea	Usare legna asciutta e naturale. Si prega di fare riferimento alle informazioni nel capitolo Materiale combustibile
	Temperatura d'esercizio non raggiunta	Portare la inserto per camino alla temperatura d'esercizio
		Dopo 8-10 ore di funzionamento la formazione di fuliggine sul vetro è normale
	Camino troppo stretto	Contattare lo spazzacamino

16.1 Rivestimento della camera di combustione

Il rivestimento del vostro inserto per caminetto è in Keramott, un materiale di alta qualità con speciali proprietà che favoriscono la combustione e un aspetto piacevole. Questo rivestimento può mostrare crepe superficiali durante o dopo il funzionamento che, tuttavia, non compromettono il funzionamento. Non è necessario sostituire tali parti!

16.2 Comportamento in caso di incendio del camino

Se si usa il combustibile sbagliato o troppo umido, si può verificare un incendio nel camino a causa dei depositi nella canna fumaria.

- 1) Chiamate i vigili del fuoco e lo spazzacamino di quartiere!
- 2) Chiudere l'aria di combustione.
- 3) Permettere l'accesso alle aperture di pulizia (per esempio cantina e soffitta).
- 4) Rimuovere tutti i materiali combustibili dal camino.
- 5) Informate il vostro spazzacamino prima di usare di nuovo il vostro inserto e fate controllare la canna fumaria, che non abbia riportato eventuali danni.

16.3 Comportamento in caso di difetti

In caso di difetti, il vostro rivenditore avrà bisogno dei seguenti dati:

- Numero di serie e tipo di unità secondo la targhetta
- Fattura originale (data di vendita)

17 Ricambi

I pezzi di ricambio possono essere ordinati tramite i nostri rivenditori.

Per ordinare i pezzi di ricambio, è necessario fornire l'immagine della targhetta o i dati della targhetta del vostro inserto per caminetto. Ciò garantisce pezzi di ricambio adatti per il vostro inserto per caminetto specifico.

18 Smontaggio

Per lo smontaggio/disassemblaggio professionale dell'inserto per caminetti, rivolgersi al proprio rivenditore specializzato Austroflamm.

19 Smaltimento

AVVERTENZA

Per smaltire correttamente l'inserto per caminetto, contattare l'azienda locale (cittadina) di smaltimento dei rifiuti.

AVVERTENZA

Raccomandiamo di rimuovere i componenti a contatto con il fuoco quali il vetro, la camera di combustione, le griglie, il rivestimento della camera di combustione (Keramott), la ceramica, i sensori, i deflettori e di smaltirli nei rifiuti domestici.

AVVERTENZA

Per lo smontaggio/disassemblaggio professionale dell'inserto per caminetto, rivolgersi al proprio rivenditore specializzato Austroflamm.

Componenti elettrici o elettronici

Rimuovere i componenti elettrici o elettronici dall'unità smontandoli. Questi componenti non devono essere smaltiti nei rifiuti comuni. Lo smaltimento corretto deve essere effettuato tramite il sistema di tiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche.

Keramott

Rimuovere i componenti in Keramott. Se presenti, gli elementi di fissaggio devono essere tolti prima. I componenti in Keramott che entrano in contatto con il fuoco o i gas di scarico devono essere smaltiti. Non è possibile riutilizzarli o riciclarli. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Lamiera d'acciaio

Smontare i componenti dell'apparecchio in lamiera d'acciaio mediante frantumazione meccanica. Se presenti, rimuovere prima le guarnizioni. Smaltire le parti in lamiera d'acciaio come rottami metallici. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Fusione/Ghisa

Smontare i componenti in fusione dell'unità svitandoli o flettendoli (in alternativa con lo schiacciamento meccanico). Se presenti, rimuovere prima le guarnizioni. Smaltire i componenti in ghisa come rottami metallici. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Pietra naturale

Rimuovere meccanicamente la pietra naturale presente nell'unità e smaltirla come residuo di cantiere. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Raccordi, ecc. (per le unità che utilizzano acqua)

Smontare i componenti per la conduzione dell'acqua svitandoli e smaltirli come rottami metallici. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Guarnizioni (fibra di vetro)

Rimuovere meccanicamente le guarnizioni dall'unità. Non smaltire questi componenti nei rifiuti comuni, poiché quelli in fibra di vetro non possono essere distrutti dall'incenerimento. Smaltire le guarnizioni come fibre di vetro e ceramica (fibre minerali artificiali (FMA)). Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

Maniglie ed elementi decorativi in metallo

Se presenti, rimuovere o smontare le maniglie e gli elementi decorativi in metallo e smaltirli come rotami metallici. Occorre tener conto delle possibilità di smaltimento locali.

20 Garanzia

- 1) **Dichiarazione di garanzia** Per l'inserto per caminetti Austroflamm garantiamo un funzionamento ineccepibile di sei anni per il corpo della stufa e di due anni dalla data della prima vendita per tutti gli altri componenti in acciaio e in fusione.

I pezzi in acciaio e in fusione che durante il periodo di garanzia presentano difetti di materiale e/o di lavorazione ("oggetto della garanzia") vengono sostituiti con nuove parti a condizione che l'oggetto della garanzia venga reclamato entro il periodo di garanzia legale. I problemi di funzionamento degli accessori elettronici (per es. Insert Control controllo automatico dell'aria, ecc.) autorizzano solo a richiedere la garanzia per i rispettivi accessori.

La nostra garanzia copre solo la consegna gratuita delle nuove componenti; sono esclusi il tempo di lavoro e quello di viaggio.

- 2) **Eccezioni:** Non garantiamo le parti soggette ad usura (per es.: Keramott, guarnizioni, fondo a griglia), rivestimenti superficiali, vernice, vetro e ceramica. Tali difetti non sono coperti dalla garanzia.

Quando si è in fase di riscaldamento, durante il funzionamento e in fase di raffreddamento, il vostro inserto per caminetto può fare dei rumori (scoppiettii, rumori leggeri, ecc.). Ciò è dovuto al diverso coefficiente di espansione dei vari materiali sotto l'influenza della temperatura. Tali rumori non danno diritto all'assistenza in garanzia e non costituiscono una richiesta di garanzia.

L'ambito territoriale della nostra garanzia si estende ad Austria e Germania. Per tutti gli altri paesi, si applicano le condizioni separate dell'importatore del rispettivo paese.

Non sussiste alcun diritto alla garanzia se l'inserto per caminetti Austroflamm non si trova nell'area geografica di validità, che non è influenzata dal trasporto o dalla spedizione da parte di Austroflamm."

- 3) **Premesse:** Una richiesta di garanzia può essere indennizzata solo se il vostro inserto per caminetto Austroflamm è stato utilizzato e sottoposto a manutenzione secondo le istruzioni per l'uso ed è stato installato e messo in funzione da uno specialista autorizzato da Austroflamm. Affinché la richiesta di garanzia possa essere indennizzata, il rapporto di messa in servizio deve pervenire ad Austroflamm entro e non oltre un mese dalla messa in funzione iniziale. Per poter usufruire della garanzia, le riparazioni del vostro inserto per caminetti possono essere effettuate solo da un tecnico dell'assistenza autorizzato da Austroflamm.

La richiesta di garanzia deve essere presentata con la fattura e il numero di serie al rivenditore Austroflamm da cui è stata acquistata la stufa. Una richiesta di garanzia ingiustificata vi sarà addebitata.

- 4) **Garanzia:** Questa garanzia non pregiudica i vostri diritti di garanzia legale nei nostri confronti. Se il vostro inserto per caminetto Austroflamm dovesse risultare difettoso già al momento della consegna, potrete in ogni caso rivolgervi a noi nell'ambito della garanzia legale, indipendentemente dal fatto che esista un caso di garanzia o che si invochi la garanzia.

21 Protocollo di messa in servizio

Gestore/Cliente	Distributore/Tecnico
Nome	Società
Via	Via
CAP Località	CAP Località
Telefono	Telefono
E-mail	E-mail

Inserto per caminetto	A posto	Annotazioni
Modello		
Numero di serie		
Tecnica		
Ottica		
Accessori		

Condizioni in loco	
Tipo di camino <input type="checkbox"/> murato <input type="checkbox"/> acciaio inox <input type="checkbox"/> argilla refrattaria	Diametro del tubo dei fumi:
Diametro camino:	Tiraggio camino: valore reale valore nominale: >12 Pa
Altezza camino:	Temperatura esterna durante la misurazione del tiraggio:
Aerazione ambiente controllata <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	Tubo dell'aria di alimentazione esterna <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

Istruzioni Gestore/Cliente			
Gestione dell'apparecchio spiegata in modo comprensibile		Test di riscaldamento effettuato insieme al cliente	
Condizioni di garanzia e garanzia spiegati		Pulizia e intervallo di manutenzione spiegati	
<input type="checkbox"/> Guanto <input type="checkbox"/> Istruzioni per l'uso consegnati			

Il cliente finale conferma che gli viene consegnata una stufa pienamente funzionante e priva di difetti.

Luogo, Data

Firma del Gestore/Cliente

Firma del Tecnico

AUSTROFLAMM GMBH
Austroflamm-Platz 1
A- 4631 Krenglbach

Tel: +43 (0) 7249 / 46 443
www.austroflamm.com
info@austroflamm.com

360147 - 360219 - 360220 - 360251 - 360252 -
945042

